

					ALLEGATO C) ALLA D.C.C. N. 48 DEL 30/10/2014					
					Parere progettista					
N°	N.pr.	Data	Nome	Sintesi Osservazione	Motivazione parere	Parere	Elaborati modificati	Decisione del Consiglio	Presenti/assenti votazione	
1	7632	12/05/2014	Bertoldi Claudio Zarantonello Angelina Antonia	L'osservazione propone che la ZTO C1.1/4 venga adeguata/ampliata in modo tale da consentire l'uso dell'indice di zona pur ottemperando a quanto previsto dall'articolo 15 delle NTO "distanza dai confini di proprietà e dalle ZTO". Con oss. giunta Fuori Termine Prot 10197 del 18/06/2014 (vedi oss. FTO n. 4) si allega uno schema con la proposta di ampliamento.	(vedi oss. FTO n. 4)	Favorevole all'accoglimento			Esce Bertocchi Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuti n. 1 Melis Votanti n. 12 Favorevoli n. 11 Contrari n. /	
2	7960	15/05/2014	Peserico Giovanni Battista	L'osservazione propone di applicare i parametri stereometrici relativamente alla ZTO D2-37, in maniera diversificata a seconda della destinazione d'uso, qualora sussistano come in questo caso preesistenti e consolidate attività artigianali e di servizio (officina – carrozzeria), ovvero, l'if. 3,15 mc/mq per eventuale superficie da adibire ad attività commerciale direzionale e RC 50% per la superficie artigianale.	Si ritiene condivisibile l'osservazione in quanto nelle zone non residenziali la potenzialità edificatoria può essere espressa dal rapporto di copertura fondiaria e dall'altezza massima. Si propone, pertanto, di sostituire l'if. di 3,15mc/mq nella tabella dell'art. 27, con la seguente indicazione: <i>Per fabbricati non residenziali si applica il RCF e l'altezza massima. La volumetria residenziale di cui al precedente punto 3, non potrà comunque superare l'if di 0,5mc/mq</i>	Favorevole all'accoglimento nei termini prima precisati	Art. 27 NTO		Esce / Entra Bertocchi Presenti n. 14 Assenti n. 3 Astenuti n. 1 Melis Votanti n. 13 Favorevoli n. 12 Contrari n. /	
3	8132	16/05/2014	Battilana Rosa	L'osservazione propone di ridurre la fascia di rispetto cimiteriale, e di ampliare conseguentemente fino al nuovo limite la ZTO C1.1/84 di circa 300 mq.	Preso atto del nulla-osta dell'ULSS alla riduzione del vincolo cimiteriale e del conseguente provvedimento comunale con il quale è stata recepita tale riduzione, l'osservazione si ritiene accoglibile e si provvede, oltre all'aggiornamento cartografico del vincolo cimiteriale nella sua interezza, all'ampliamento della zona C1.1 n. 84.	Favorevole all'accoglimento	Tavola 1 Tavola 2		Esce / Entra / Presenti n. 14 Assenti n. 3 Astenuti n. / Votanti n. 14 Favorevoli n. 14 Contrari n. /	
4	8260	20/05/2014	Santagiuliana Giuseppe Fanton Bertilla	Richiamando quanto indicato all'art. 10 comma 2.2 e dall'art. 42 comma 4 delle NTO si propone una prescrizione puntuale in norma relativamente alla ZTO C2.1 n° 6 che riporti la possibilità di monetizzare la quota di standard primario riferita al mapp. 1363 sub 4 (superficie di 27 mq).	Si ritiene ammissibile quanto proposto in quanto le caratteristiche della zona consentono la parziale monetizzazione delle aree a parcheggio; si provvede ad indicare la prescrizione particolare nella tabella dell'art. 25, C2.1 n. 6 <i>Può essere integralmente monetizzata la quota parte delle aree a standard primario relative al mappale 1363, sub4.</i> L'indicazione puntuale viene localizzata con apposita simbologia anche in Tavola 2 del PI.	Favorevole all'accoglimento nei termini prima precisati	NTO Tavola 2		Esce Cbianca Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /	
5	8419	21/05/2014	Costa Silvana Xotta Giorgio	L'osservazione propone di stralciare integralmente l'area edificabile prevista per la ZTO A2/48 e coincidente con i mapp. 524 – 513 – 514 fg.19.	Si accoglie quanto osservato stralciando l'ambito edificabile senza procedere alla ripermetrazione del nucleo storico.	Favorevole all'accoglimento	Elab.3 Schede Zone A2 n. 48		Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /	

6	8432	21/05/2014	Savegnago Bruno	L'osservazione propone di riclassificare come C1.2 n°49 una parte dell'area convertita in Verde Privato in fase di adozione e coincidente con parte del mappale 1539 fg 15.	L'osservazione può essere condivisa: si ridefinisce l'ambito classificato come Verde Privato adiacente alla ZTO C1.2 n°42, variandone la superficie da 1.013 mq a 405 mq.	Favorevole all'accoglimento nei termini prima precisati	Tavola 2	Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuiti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /
7	8628	23/05/2014	Frigo Domenico	L'osservazione propone di classificare il terreno ricadente in zona agricola (fg 26 mapp. 131, 109, 132 e 130) in ZTO D2. A tal fine alla osservazione viene allegata una proposta di accordo ai sensi dell'art.6 della L.R 11/2004.	Considerato che il Consiglio Comunale nella seduta del 30/07/2014 si è già espresso favorevolmente al recepimento dell'accordo proposto e verificato che la trasformazione conseguente appare compatibile con il Piano di Assetto del Territorio, si ritiene ammissibile l'accoglimento della proposta presentata attraverso l'individuazione della nuova zona D2/45 e l'integrazione della tabella dell'art. 27 con il richiamo all'accordo ex art. 6 che viene riportato in allegato richiamato nel successivo art. 30. Considerato che l'osservazione, pur rientrando nei temi indicati nel Documento Preliminare illustrato dal Sindaco nella seduta del Consiglio Comunale del 26.09.2013, si configura come nuova previsione, si ritiene necessario procedere alla riadozione del punto con la procedura di cui all'art. 18 della LR 11/04.	Favorevole all'accoglimento nei termini prima precisati, con riadozione del punto ai sensi dell'art. 18 della LR11/04. RIPUBBLICAZIONE DEL PUNTO	Tavola 2	Esce Zamperetti Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuiti n. / Votanti n.12 Favorevoli n. Contrari n. 1 Melis
8	8781	27/05/2014	Falloppi Manuela Pretto Luigina Pretto Davida Rachel	L'osservazione propone la modifica del perimetro della ZTO C1.1 n°53 secondo quanto indicato nella planimetria allegata all'osservazione stessa. Con successiva integrazione pervenuta in data 22 agosto 2014 prot. 13718 (INT_4) si allega l'elaborato cartografico che evidenzia i terreni interessati dalla riclassificazione richiesta.	Si ritiene parzialmente condivisibile quanto richiesto riclassificando come ZTO C1.1 le parti dei mapp. indicati dallo scrivente che non ricadono in area non idonea.	Favorevole all'accoglimento parziale nei termini prima precisati	Tavola 2	Esce / Entra Zamperetti Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuiti n. 1 Lovato Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
9	9275	04/06/2014	Peruffo Giuseppe Peserico Maria (ditta confezioni Peserico SPA)	L'osservazione propone la ripermestrazione della zona D1 n°34 (fg.23 mapp.163) per consentire il ricavo di un'autorimessa per automezzi aziendali. (successivamente integrata dall'oss. 14 fuori termine)	Si rimanda all'osservazione fuori termine n. 14	Favorevole all'accoglimento con rimando all'oss. fuori termine n. 14	Rimando all'oss. fuori termine n. 14	Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuiti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /
10	9307	04/06/2014	Grande Pietro Claudio	L'osservazione propone che un'eventuale riduzione delle tariffe di perequazione sia applicata anche all'edificio ANF 10 (Elab.4) pur avendo già sottoscritto l'atto unilaterale d'obbligo, ricalcolando quindi la quota perequativa.	Premesso che l'Atto di Indirizzo per l'applicazione dei criteri perequativi nel PI costituisce provvedimento autonomo rispetto al Piano degli Interventi, si rimanda alla deliberazione del CC del 30/7/2014 con la quale si è data risposta anche a quanto oggetto della presente osservazione.	Non favorevole in quanto non pertinente con i contenuti del Piano degli Interventi	Criteri Perequativi	Esce Grande Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuiti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /

11	9308	04/06/2014	Faccin Franco	L'osservazione propone l'individuazione di un nuovo ambito di edificazione (di 491 mq) nella scheda puntuale relativa alla zona A2/20 "Scartezini".	Si ritiene condivisibile quanto proposto con osservazione e si individua l'ambito edificabile in adiacenza al lotto esistente, entro il limite di zona esistente	Favorevole all'accoglimento nei termini prima precisati	Elab.3 – Scheda A2/20	Esce / Entra Grande Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /
12	9309	04/06/2014	Roccoberton Claudio	Si propone l'ampliamento della ZTO A2/30 "Montagna" e l'individuazione di un ulteriore ambito edificabile (fg.3 mapp. 813) in adiacenza a quello individuato da PI.	Si ritiene condivisibile quanto proposto con osservazione e si individua l'ambito edificabile in adiacenza al lotto già individuato in fase di adozione del PI. Viene ridefinita la zona A2/30 e modificata la scheda corrispondente. Per l'ambito del centro storico non saranno così ammissibili ulteriori ampliamenti se non quanto accoglibile con successiva Oss. 101 che "satura" le condizioni di flessibilità previste dal PAT. (max 10% dell'ambito)	Favorevole all'accoglimento nei termini prima precisati	Tav. 2 Elab.3 – Scheda A2/30	Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /
13	8971	29/05/2014	Mattiello Claudio Virgilio Sanmartin Franca	In seguito alla presentazione della richiesta di cambio d'uso di un annesso rustico, (ANF 2 Mattiello Claudio), e valutato, in base ad una attenta analisi che i costi di perequazione, così come calcolati, sono eccessivamente sbilanciati a favore dell'Amministrazione, l'osservazione propone che vengano rivisti i contenuti dell'atto di indirizzo sui criteri perequativi (in particolare art.3.5.d Annessi non più funzionali alla conduzione del fondo).	Premesso che l'Atto di Indirizzo per l'applicazione dei criteri perequativi nel PI costituisce provvedimento autonomo rispetto al Piano degli Interventi, si rimanda alla deliberazione del CC del 30/7/2014 con la quale si è data risposta anche a quanto oggetto della presente osservazione.	Non favorevole in quanto non pertinente con i contenuti del Piano degli Interventi	Criteri Perequativi	Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuti n. 1 Melis Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
14	9097	30/05/2014	Gelai Giuseppe	Si propone che il mappale 80 fg 17 già classificato dal PRG in parte come ZTO D3, venga riclassificato come tale o associato alla ZTO A2 limitrofa.	Si ritiene ammissibile l'accoglimento della proposta, limitatamente all'ampliamento della zona A2/43 fino a ricomprendere il mapp. 80 del foglio n. 17.	Favorevole all'accoglimento nei termini prima precisati	Tavola 2 Elab.3 – Scheda A2/43	Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /
15	9162	03/06/2014	Roana Damiano	Con la presente osservazione si richiede la revisione del Perimetro di Area non idonea che interferisce con l'ANF n°25 sulla base di quanto attestato dalla Relazione Geologica allegata alla stessa.	Preso atto che la relazione geologica a firma di un tecnico abilitato, allegata all'osservazione, risulta esaustiva nella dimostrazione della stabilità dell'area di cui si chiede la riduzione del vincolo e considerato il parere favorevole del geologo incaricato dal Comune (dott.sa Centomo) alla rettifica del perimetro di "Area non idonea" con "Area idonea a condizione", si provvede all'aggiornamento delle classi di idoneità del suolo nella Tavola 1 (elab. 4.1) del PI, come evidenziato in allegato	Favorevole all'accoglimento nei termini prima precisati	Tavola 1 Elab 4.1	Esce Roana Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /

16	9164	03/06/2014	Roana Damiano	L'osservazione propone la ridelimitazione del vincolo cimiteriale di Muzzolon per l'area coincidente con il fabbricato e la sua area di pertinenza identificabili al fg.10 mapp.452. La richiesta è finalizzata alla possibilità di procedere con ampliamento ai sensi della L.R24/2009 e della L.R.11/2004 e smi.	Preso atto del nulla-osta dell'ULSS alla riduzione del vincolo cimiteriale e del conseguente provvedimento comunale con il quale è stata recepita tale riduzione, l'osservazione si ritiene accoglibile e si provvede all'aggiornamento cartografico del vincolo cimiteriale.	Favorevole all'accoglimento nei termini prima precisati	Tavola 1	Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuiti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
17	9165	03/06/2014	Marangon Romano	L'osservazione propone la riclassificazione di parte della ZTO C1.1 n°79 (310 mq c.ca) come Verde Privato.	Si ritiene accoglibile quanto osservato e si provvede alla riclassificazione dell'ambito in ZTO Verde Privato.	Favorevole all'accoglimento nei termini prima precisati	Tavola 2	Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuiti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
18	9166	03/06/2014	Marangon Gabriele	L'osservazione propone di ripristinare parte dell'area C1.2 n°58 stralciata dal PI in fase di adozione (coincidente con il map.391 fg.18) e di ampliarla fino ad una superficie complessiva di 410 mq.	Si ritiene accoglibile quanto osservato e si procede quindi alla riclassificazione dall'ambito indicato dallo scrivente come ZTO C1.2.	Favorevole all'accoglimento nei termini prima precisati	Tavola 2	Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuiti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
19	9232	04/06/2014	Grande Pietro Claudio	L'osservazione propone che un'eventuale riduzione delle tariffe di perequazione sia applicata anche all'edificio ANF 16 (Elab.4) pur avendo già sottoscritto l'atto unilaterale d'obbligo, ricalcolando quindi la quota perequativa.	Premesso che l'Atto di Indirizzo per l'applicazione dei criteri perequativi nel PI costituisce provvedimento autonomo rispetto al Piano degli Interventi, si rimanda alla deliberazione del CC del 30/7/2014 con la quale si è data risposta anche a quanto oggetto della presente osservazione.	Non favorevole in quanto non pertinente con i contenuti del Piano degli Interventi	Criteri Perequativi	Esce Grande Entra Roana Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuiti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
20	9241	04/06/2014	Giovanni Maria Vencato	<i>Integrata con Osservazione n°112</i>	<i>Si veda Oss.112</i>	Favorevole all'accoglimento parziale (vedi oss. N. 112)		Esce Battilana Entra Grance Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuiti n. 1 Lovato Votanti n. 11 Favorevoli n. 11 Contrari n. /

21	9278	04/06/2014	Tecchio Sofia	L'osservazione propone che: 1. l'area F4 limitrofa alla ZTO C1.2 n°14 sia classificata come Parcheggio ma mantenendo la proprietà privata (pur vincolandolo se necessario ad un utilizzo pubblico); 2. per l'adiacente Zona a Verde Privato, sia chiarito dal punto di vista normativo la possibilità di installarvi giochi per bambini, panchine, tavolini, etc...).	Si ritiene accoglibile quanto osservato e in particolare: 1. quanto richiesto in merito alla possibilità di mantenere la proprietà privata per la zona individuata a parcheggio, è già consentito all'art. 33 comma 5 delle NTO, rendendo inutile l'accoglimento; 2. si provvede ad integrare il punto 2 dell'art. 37 delle NTO con il seguente comma: <i>E' ammessa la realizzazione di attrezzature pertinenziali alla residenza quali voliere, chioschi, gazebi, attrezzature ricreative di uso privato (, giochi per bambini, piscina scoperta, campo tennis ecc.) e simili, purché non costituenti volume urbanistico, nonché l'apertura, la chiusura o la modifica degli accessi e dei percorsi pedonali o carrai: tutti gli interventi ammessi vanno attuati con particolare attenzione al loro inserimento ambientale.</i>	Favorevole all'accoglimento parziale nei termini prima precisati	NTO Art. 37		Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuiti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
22	9332	05/06/2014	Savegnago Nicoletta Savegnago Nicoletta	L'osservazione propone che l'area classificata come zona F3 codice 83 identificata al mapp. 120 fg. 5 assuma la classificazione di zona a Verde Privato come indicato dal PRG previgente.	Si condivide l'osservazione e si provvede a correggere l'errore cartografico riclassificando l'area come Verde Privato.	Favorevole all'accoglimento	Tavola 2		Esce Melis Entra / Presenti n. 11 Assenti n. 6 Astenuiti n. / Votanti n. 11 Favorevoli n. 11 Contrari n. /
23	9349	05/06/2014	Basili Maria Teresa Vigolo Angela	L'osservazione propone di eliminare una parte dell'area edificabile individuata all'interno del Nucleo Storico "Stivanelli" per la porzione coincidente con i mapp. 39 e 1336 fg.15, e conseguentemente di procedere con la ripermetrazione del nucleo classificando la parte eliminata come zona agricola.	Si condivide quanto osservato e si procede alla ripermetrazione del Nucleo Storico di Stivanelli escludendo i mappali indicati nell'osservazione, che vengono riclassificati agricoli	Favorevole all'accoglimento	Tavola 2 Elab.3 – scheda A2/37		Esce / Entra / Presenti n. 11 Assenti n. 6 Astenuiti n. / Votanti n. 11 Favorevoli n. 11 Contrari n. /
24	9351	05/06/2014	Zamperetti Alba	L'osservazione propone di riclassificare l'area coincidente con il mappale 363 fg 22 come zona agricola e non più come C1.1 n°89.	Si ritiene condivisibile quanto richiesto e si procede allo stralcio dell'area edificale per la parte indicata, che vien riclassificata agricola	Favorevole all'accoglimento	Tavola 2		Esce / Entra / Presenti n. 11 Assenti n. 6 Astenuiti n. / Votanti n. 11 Favorevoli n. 11 Contrari n. /
25	9352	05/06/2014	Randon Laura Maria Randon Vanda Teresa	L'osservazione propone di stralciare il terreno edificabile (C2.5/4) ricadente nel mapp. 307 fg. 22 e di riclassificarlo come zona agricola.	Si condivide quanto richiesto e si procede alla riclassificazione in zona agricola dell'area edificale per la parte indicata, eliminando di conseguenza anche il perimetro che indicava l'obbligo di Pdi L, ora non più necessario.	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	Tavola 2		Esce / Entra / Presenti n. 11 Assenti n. 6 Astenuiti n. / Votanti n. 11 Favorevoli n. 11 Contrari n. /

26	9354	05/06/2014	Grigolato Chiara Grigolato Stefania	L'osservazione propone lo stralcio dell'ampliamento previsto in fase di adozione del PI per l'area C1.2 n°37 e la ripermetrazione della porzione sud est dell'ambito così da farla coincidere esattamente a quanto previsto dal PRG previgente (si veda l'estratto allegato all'osservazione).	Si condivide quanto richiesto e si procede allo stralcio della zona C1.2 n. 37 per la parte indicata e all'adeguamento richiesto per la piccola porzione di terreno ad est.	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	Tavola 2	Esce / Entra / Presenti n. 11 Assenti n. 6 Astenuti n. / Votanti n. 11 Favorevoli n. 11 Contrari n. /
27	9370	05/06/2014	Stocchero Sergio	L'osservazione propone di classificare la parte della ZTO C1.2 n° 5 coincidente con i mapp. 554 e 964 fg.5 come Verde Privato.	Si ritiene accoglibile quanto proposto e si provvede alla riclassificazione dell'ambito indicato da zona C1.2 n. 5 a Verde Privato	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	Tavola 2	Esce / Entra Battilana Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
28	9371	05/06/2014	Stocchero Sabrina	L'osservazione propone che parte della zona C2.3/3 coincidente con i mapp. 819 e 954 venga riclassificata come zona agricola.	Si accoglie quanto proposto dall'osservazione e si provvede alla classificazione agricola dell'area coincidente con il mapp. 819; la porzione rimanente viene riclassificata come zona C1.2. Ritenendo condivisibile quanto proposto, viene meno anche l'esigenza di un PUA, la cui previsione è quindi stralciata.	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	Tavola 2	Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
29	9379	05/06/2014	Ceolato Silvano	L'osservazione propone di stralciare parte dell'area edificabile (C1.2/1) prevista in fase di adozione del PI e ripermetrare l'ambito come indicato nella planimetria allegata all'osservazione.	Si accoglie quanto osservato e si procede allo stralcio dell'area edificabile C1/2 n. 1 per la parte indicata, che viene riclassificata agricola.	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	Tavola 2	Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
30	9378	05/06/2014	Zanconato Giovanni Battista Cracco Bruna Clorinda	L'osservazione propone di ripristinare l'area stralciata con PI in fase di adozione, coincidente con la pertinenza scoperta di un fabbricato esistente mapp. 1406 fg.12 (ZTO A2/20) e di ampliare la porzione ovest dell'ambito così come indicato nell'estratto del PI allegato all'osservazione.	Si accoglie quanto proposto e si procede all'ampliamento della zona A2/20 che viene portata fino al limite fisico del lotto e al ripristino dell'ambito di pertinenza dell'abitazione esistente.	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	Tavola 2 Elab.3 - scheda A2/20	Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /

31	9404	06/06/2014	Schiavo Roberto Pomini Michela	L'osservazione propone di ampliare la zona C1.1 n° 55 comprendendo anche i mappali 2651 – 2653 .	Si condivide quanto proposto e si procede all'ampliamento della zona C1.1 n. 55 per la parte indicata.	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	Tavola 2	Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
32	9405	06/06/2014	Tonin Andrea	L'osservazione propone di classificare come Verde Privato un terreno adiacente al perimetro del Centro Storico di Cereda (mapp. 470, 302, 762 e parte di 510 fg. 18) in quanto pertinenza di un fabbricato ricompreso nel Centro Storico stesso e oggi classificato come agricolo.	Si condivide quanto proposto riclassificando come Verde Privato i mappali indicati, ad esclusione della porzione di terreno che appare boscata.	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	Tavola 2	Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
33	9406	06/06/2014	Stocchero Renata	Si propone lo stralcio della zona C2.3/3 per la parte coincidente con il mappale 143 fg.5	La riclassificazione proposta dall'osservazione era già stata recepita nel PI adottato. Si ritiene, tuttavia, preferibile una riclassificazione del mappale 143 fg.5 da zona agricola a Verde Privato nel quadro di un più corretto ridisegno complessivo dell'ambito interessato dallo stralcio integrale del PdL prima ipotizzato.	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	Tavola 2	Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
34	9407	06/06/2014	Reniero Tiziana	Si propone che i mappali 885-884-1128-1132 fg 5 vengano classificati interamente come zona a Verde Privato, in quanto ricadono per una minima parte dentro all'area con obbligo di Pdl C2.1 n°3.	La zonizzazione di PI si basa su elementi della CTR che possono risultare non perfettamente coincidenti con i limiti catastali. In questo caso la mancata coincidenza dipende dalla non perfetta sovrapposibilità tra le due basi catastali per un problema di georeferenziazione: non si tratta, pertanto, di una imprecisione del disegno di Piano. Si precisa, infatti, che la limitrofa zona C2.1 viene riclassificata interamente come Verde Privato in accoglimento dell'osservazione FTO_22.	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati		Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
35	9408	06/06/2014	Savegnago Mario	L'osservazione propone di riclassificare come agricola la porzione di C1.1 n° 10 coincidente con il mapp. 1738 fg 12.	Si accoglie quanto proposto e si procede allo stralcio parziale della zona C1.1 n. 10 che viene riclassificata agricola, per la parte indicata.	Favorevole all'accoglimento	Tavola 2	Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n.5 Astenuti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /

36	9413	06/06/2014	Refosco Tiziano e Raisa Roberta (Dierre Immobiliare)	L'osservazione ripropone quanto già suggerito con R362 durante la fase di concertazione tendente ad eliminare l'obbligo del perimetro di PdL relativo all'intera zona D1/31, eventualmente riservandolo alla sola porzione coincidente con i mappali 783 – 785 fg.23. La motivazione consiste nella diversa tempistica (ed interesse) dei proprietari per la completa attuazione della trasformazione, che penalizzerebbe quanti intendono procedere senza indugi.	L'osservazione si ritiene parzialmente accoglibile al fine di agevolare l'attuazione delle previsioni di piano. Si provvede conseguentemente ad integrare la tabella dell'art. 26 delle NT con le seguenti prescrizioni particolari: Zona D1 n. 31. La zona è suddivisa in due ambiti (a – b) ciascuno dei quali attuabile tramite un PUA nel rispetto delle seguenti prescrizioni: <ul style="list-style-type: none"> la viabilità di bordo, realizzabile per stralci, dovrà essere coordinata tra gli ambiti a) e b) e avrà le caratteristiche richiamate dal PQAMA (strade urbane di quartiere); le aree a standard primario e secondario non potranno essere monetizzate e dovranno essere conferite ove indicato nelle tavole di Piano, fino alla concorrenza della superficie minima indicata dall'art. 10 delle NTO; l'eventuale ulteriore cessione fino alla saturazione dell'area a servizi prevista, può configurarsi come contributo perequativo finalizzato a potenziare la funzione "filtro" dalle attività esistenti; ambito a): <ul style="list-style-type: none"> l'attuazione è subordinata alla realizzazione della viabilità di accesso dalla strada provinciale come previsto nel P.I. e al completamento di tutte le urbanizzazioni mancanti o carenti; la zona a servizi indicata nelle tavole di Piano e ricompresa nell'ambito territoriale di intervento del PUA, non conferisce capacità edificatoria. Si provvede, inoltre, alla regolarizzazione del limite tra la zona a servizi e la zona produttiva D1/31(senza modificare le rispettive superfici complessive)	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati, con riadozione del punto ai sensi dell'art. 18 della LR11/04. RIPUBBLICAZIONE DEL PUNTO	Tavola 2	Esce Zamperetti – Battilana - Gonzato Entra / Presenti n. 9 Assenti n. 8 Astenuiti n. / Votanti n. 9 Favorevoli n. 9 Contrari n. /
37	9414	06/06/2014	Peretti Mario, legale rappresentate di EDIL STAR srl	Si osserva che la conversione di parte dell'area D1/35 in zona F3 ha interessato anche parte del mappale di proprietà fg 26 mapp. 335 e se ne chiede pertanto la riconversione in zona industriale.	Verificato che si è trattato di un banale errore di trascrizione del Piano, si provvede a correggere l'errore di sovrapposizione.	Favorevole all'accoglimento	Tavola 2	Esce / Entra Gonzato Presenti n. 10 Assenti n. 7 Astenuiti n. / Votanti n. 10 Favorevoli n. 10 Contrari n. /
38	9429	06/06/2014	Tonin Andrea	Si osserva che l'area classificata come F3, interna al perimetro del centro storico di Cereda e coincidente con i mappali 546 (ex394) fg 18, è inadatta a tale classificazione a causa dell'elevata pendenza e in generale di una pericolosità intrinseca per la sistemazione a strette terrazze. Se ne chiede quindi l'accorpamento alla Zona A adiacente.	L'osservazione non appare pertinente con i contenuti del PI in quanto la modifica proposta interessa il Piano di Recupero del Centro Storico di Cereda, al quale si rimanda	Non favorevole all'accoglimento in quanto non pertinente		Esce / Entra / Presenti n. 10 Assenti n. 7 Astenuiti n. / Votanti n. 10 Favorevoli n. 10 Contrari n. /
39	9435	06/06/2014	Soga Lino	Si osserva che in analogia a quanto indicato dal PAT, l'area individuata dai mapp. 284- 587-615-727-729-730-124 fg.25 (D1/32) deve essere perimetrata come oggetto di SUAP.	Si condivide quanto osservato riconoscendo l'ambito soggetto a SUAP in Tavola 2 del PI.	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	Tavola 2	Esce / Entra / Presenti n. 10 Assenti n. 7 Astenuiti n. / Votanti n. 10 Favorevoli n. 10 Contrari n. /

40	9438	06/06/2014	Gonzato Angelo	L'osservazione propone: a. l'individuazione di una zona F3 in prossimità del centro ippico "Angel's Ranch" per consentire lo sviluppo di attività ludico - ricreative nonché sociali (ippoterapia etc...) anche in convenzione con il comune o altri enti pubblici. b. che sarebbe opportuna la riduzione del vincolo paesaggistico Fascia Boscata in quanto l'area non presenta aree coperte da vegetazione arborea. (fg 17 mapp.1188-1189-1185-683)	Si condivide parzialmente l'osservazione: a. si procede alla riclassificazione della zona indicata come ZTO F3 n. 90 maneggio - e al conseguente aggiornamento della numerazione per le zone a parco, gioco e sport nell'art. 33 delle NT. b. per quanto riguarda la riduzione dell'area boscata, invece, si dovrà seguire la procedura indicata dalla normativa di settore.	Favorevole all'accoglimento parziale nei termini prima indicati	Art. 33 NT Tavola 2	Esce / Entra / Presenti n. 10 Assenti n. 7 Astenuti n. / Votanti n. 10 Favorevoli n. 10 Contrari n. /
41	9439	06/06/2014	Cerato Giorgio Cerato Domenico	L'osservazione propone che i mappali 886 e 723 fg 3 vengano interamente compresi nell'area C1.2/26 adiacente, .	Non si condivide la proposta in quanto si tratta di un'area interessata a fragilità geologica.	Non favorevole all'accoglimento	Tavola 2	Esce / Entra / Presenti n. 10 Assenti n. 7 Astenuti n. / Votanti n. 10 Favorevoli n. 10 Contrari n. /
42	9443	06/06/2014	Normelli Ruggero (Artigiana Tagli Snc)	Nell'osservazione, in cambio della cessione gratuita della fascia di terreno di proprietà per la realizzazione di un parcheggio pubblico richiesto dall'amministrazione comunale in ZTO D2/1, si chiede la possibilità di ampliare il capannone di proprietà (Piano Casa), in deroga alla distanza prevista tra capannone e futuro parcheggio.	Si ritiene condivisibile quanto richiesto e si provvede alla modifica cartografica con l'indicazione della nuova area a parcheggio. Vengono aggiunte le seguenti indicazioni particolari alla tabella allegata all'art. 27 delle NTO: <i>Per la zona D2 n.1 è ammessa la deroga alla distanza dai parcheggi pubblici o di uso pubblico indicati dal PI, fino a 1,5m; la distanza dalla strada non potrà comunque risultare inferiore a 4,0m.</i>	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	Art. 27 NT Tavola 2	Esce / Entra Zamperetti Presenti n. 11 Assenti n. 6 Astenuti n. / Votanti n. 11 Favorevoli n. 11 Contrari n. /
43	9444	06/06/2014	Mioli Sergio Domenico Albano (Due Platani Srl)	L'osservazione propone la modifica del grado di tutela assegnato ad un edificio localizzato nel nucleo storico Campagnola "A2/65" UMI 3 per consentire l'ampliamento in sopraelevazione per circa due metri in applicazione del Piano Casa. L'aumento si intende necessario al fine di aumentare la ricettività alberghiera del sito.	Si ritiene condivisibile la proposta in quanto favorisce il recupero e la valorizzazione di un vecchio complesso edilizio che sebbene in gran parte manomesso, conserva memoria dell'antica origine. Si provvede ad integrare l'indicazione puntuale del nucleo storico Campagnola "A2/65" UMI 3, come evidenziato in allegato.	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	Elab.3 Schede Zone A2-A3	Esce / Entra / Presenti n. 11 Assenti n. 6 Astenuti n. / Votanti n. 11 Favorevoli n. 11 Contrari n. /
44	9445	06/06/2014	Refosco Fernanda Refosco Giordano Refosco Eleonora Refosco Olga	L'osservazione propone l'eliminazione della previsione di edificabilità per l'area coincidente con i mappali n°302-384 fg 9. Le aree sono localizzate all'interno del nucleo storico "Tisi" A2/03.	Si condivide l'osservazione e si provvede allo stralcio dell'ambito di nuova edificazione in corrispondenza dei mappali 302 e 567 e di parte dell'ambito di nuova edificazione previsto a sud per la parte ricadente nel mappale 384. Le zone stralciate sono riclassificate agricole.	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	Elab.3 – scheda A2/03	Esce / Entra Battilana Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /

45	9446	06/06/2014	Zarantonello Giancarlo	L'osservazione propone la riduzione della distanza dalle strade prevista per le recinzioni (art.16 comma 7) in quanto se non sussiste la reale volontà di realizzare un marciapiede tra la recinzione e la strada, lo spazio di risulta originerà solo problemi di manutenzione. Si propone di individuare le aree dove si vogliono costruire i marciapiedi e imporre il vincolo solo per quelle.	Si ritiene parzialmente accoglibile quanto osservato e si integra l'ultimo comma del punto 7 dell'art. 16 aggiungendo quanto segue: "E' facoltà del Comune consentire distanze diverse nel caso di prevalenti opportunità di allineamento con recinzioni esistenti o quanto non sia prevista e prevedibile la realizzazione di opere pubbliche (marciapiedi, allargamenti stradali, muri di contenimento, ecc.)	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	NTO	Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
46	9451	06/06/2014	Tonin Mario	L'osservazione propone di adeguare quanto rappresentato in cartografia in riferimento agli scoli delle acque piovane o fossi derivanti da sorgenti a monte (Loc. Verdise di Cereda) allo stato di fatto "reale".	Verificato che quanto rappresentato in cartografia corrisponde alla classificazione cartografica e risulta ininfluenza per l'assetto urbanistico della zona, si proporrà alla Regione l'aggiornamento della CTRN allo stato di fatto attivando le opportune procedure e verifiche.	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati		Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
47	9452	06/06/2014	Tonin Mario	L'osservazione propone la riclassificazione dell'area coincidente con il mapp. 234 fg.22 da zona agricola a zona a Verde Privato in quanto coincidente con un brolo storico di pertinenza della "Villa Gonzati Tonin"	Si condivide la proposta dell'osservazione riclassificando come Verde Privato il mappale indicato.	Favorevole all'accoglimento.	Tavola 2	Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
48	9453	06/06/2014	Tonin Mario e fratelli	L'osservazione richiama quanto indicato con osservazione n°25,(stralcio della zona C2.5/4 per quanto di proprietà delle sorelle Randon), coerentemente si propone che la rimanente parte soggetta a obbligo di Pdl venga riclassificata come zona C1.1 tenendo conto di alcune indicazioni di ridefinizione del perimetro indicate nell'estratto allegato. L'osservazione è stata integrata con nota pervenuta il 20/08/2014 prot. 13568 INT_3, che riporta alcune ulteriori indicazioni di dettaglio sul come riperimetrare l'ambito di Verde Privato nel caso di accoglimento dell'osservazione.	Si condivide quanto proposto nell'osservazione e si provvede a: • riclassificazione dell'ambito e della zona C2.5/4 in zona C1.1; • riperimetrare la zona F3 come proposto. In allegato sono evidenziate le modifiche introdotte	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	Tavola 2	Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /

49	9483	09/06/2014	Vencato Dario Danetti Cristina	L'osservazione propone di ridefinire l'area edificabile prevista per il nucleo storico "Vencati" A2/22 non in adiacenza all'area soggetta a fragilità, ma all'area pianeggiante attigua dove già insiste un fabbricato ad uso garage.	Si condivide quanto proposto e si procede alla ripermisurazione dell'area edificabile stralciando la porzione coincidente con la zona soggetta a fragilità e ampliandola, invece, verso nord ovest dove non sussistono problemi di instabilità geologica, come meglio evidenziato nell'estratto cartografico allegato.	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	Elab.3 - scheda A2/22	Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
50	9487	09/06/2014	Michelin Aldo	L'osservazione propone lo stralcio del mappale 531 fg 25, dalla zona D1 n°30.	Non si ritiene condivisibile lo stralcio dell'area indicata, in quanto, data la particolare collocazione, ciò comprometterebbe l'attuazione dell'intero ambito oggetto di Pdl.	Non favorevole all'accoglimento		Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuti n. 1 Lovato Votanti n. 11 Favorevoli n. 11 Contrari n. /
51	9492	09/06/2014	Perin Andrea	In seguito alla presentazione della richiesta di cambio d'uso di un annesso rustico, non portata a termine (rif. R 152, Perin Andrea), e valutato, in base ad una attenta analisi che i costi di perequazione, così come calcolati, sono eccessivamente sbilanciati a favore dell'Amministrazione, l'osservazione propone che vengano rivisti i contenuti dell'atto di indirizzo sui criteri perequativi (in particolare art.3.5.d Annessi non più funzionali alla conduzione del fondo).	Premesso che l'Atto di Indirizzo per l'applicazione dei criteri perequativi nel PI costituisce provvedimento autonomo rispetto al Piano degli Interventi, si rimanda alla deliberazione del CC del 30/7/2014 con la quale si è data risposta anche a quanto oggetto della presente osservazione.	Non favorevole in quanto non pertinente con i contenuti del Piano degli Interventi	Criteri Perequativi	Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
52	9493	09/06/2014	Tonin Bruno Tonin Vania Tonin Alessia Tonin Alessandra	L'osservazione propone la riclassificazione dei terreni censiti al fg.23 mapp.792-793-794-800 attualmente con destinazione agricola in ZTO edificabile come le aree limitrofe.	Si ritiene condivisibile quanto proposto con l'osservazione, riclassificando l'area agricola in oggetto come zona C1.2, per una superficie che rispetta i limiti di flessibilità del 10% indicati dal PAT (verificati sulla superficie del contesto urbanizzato consolidato posto ad ovest), come evidenziato nell'estratto cartografico allegato.	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati, con riadozione del punto ai sensi dell'art. 18 della LR11/04. RIPUBBLICAZIONE DEL PUNTO	Tavola 2	Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
53	9505	09/06/2014	Zaupa Maria	Si propone la riduzione o l'eliminazione del vincolo "fascia di rispetto cimiteriali" per i terreni siti in prossimità del cimitero di Montepulgo e censiti al fg 20 mapp. 243-297-302.	La riduzione della fascia di rispetto cimiteriale non è tra i contenuti del PI che si limita a recepire il provvedimento comunale, previo nulla-osta dell'ULSS. L'osservazione non può, pertanto, essere accolta in questa sede.	Non favorevole in quanto non pertinente con i contenuti del Piano degli Interventi		Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /

54	9515	09/06/2014	Soga Lino	L'osservazione chiede di confermare l'edificabilità del terreno censito al fg.26 mapp.355 come da convenzione urbanistica rogata in Comune di Cornedo n°760 prot.13079 del 29/07/2003 ed allegata all'osservazione. Si veda inoltre l'integrazione n°5 pervenuta in data 25/08/2014 prot. 13839.	Si condivide quanto osservato e si provvede a riclassificare il terreno censito al fg.26 mapp.355 come ZTO D1.	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	Tavola 2	Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
55	9517	09/06/2014	Refosco Angelo	L'osservazione propone di eliminare la previsione di stralcio per l'area C1.2 n°25 inserita in fase di adozione come da richiesta n°325. Si chiede di riclassificare l'ambito (fg.2 mappale 270-271) come zona C1.2 , riconoscendo però la parte di Verde Privato come da proposta allegata all'osservazione.	Si accoglie quanto osservato e si procede alla riclassificazione dell'ambito come zona C1.2 riconoscendo la porzione di Verde Privato indicata.	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	Tavola 2	Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
56	9518	09/06/2014	Neri Luciano	L'osservazione propone di comprendere entro il perimetro del Centro Storico "Gonzati" parte dell'area coincidente con i mappali 993-996 e classificarla come ambito di nuova edificazione.	Si ritiene accoglibile quanto richiesto purchè nei limiti di flessibilità concessi dal PAT e nell'ottica di una riorganizzazione complessiva della zona oggetto di più osservazioni (si vedano oss. n°58-63-73). La variazione della zona A2 n. 42 è evidenziata nell'estratto cartografico allegato.	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	Tavola 2 Elab.3 – scheda A2/42	Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
57	9519	09/06/2014	Ceolato Giordano	L'osservazione propone di ripristinare la previsione di Pdl e della zona C2 per l'area coincidente con i mapp.788-789-796-797 fg.11. Con successiva osservazione (c.fr FT n. 6) si propone, invece, la trasformazione della zona in C1.	Considerate le caratteristiche dell'insediamento ormai completato e connotato da una morfologia complessa che rende difficoltosa la realizzazione delle aree a standard, si ritiene condivisibile la riclassificazione dell'area in zona residenziale di completamento C1.2 n. 107. Tuttavia, l'art. 23 delle NT viene integrato con la seguente prescrizione puntuale: <i>C1.2 n.107: devono essere completate le dotazioni di sottoservizi a cura e spesa dei proprietari. E' prevista la monetizzazione delle aree a standard in quanto non funzionali all'intervento previsto, oltre al contributo perequativo</i>	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	Tavola 2 NT art. 23	Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
58	9520	09/06/2014	Gonzato Emilia Rossato Marco	L'osservazione propone di ampliare l'ambito edificabile previsto in ZTO A2/42 "Gonzati" dal PI adottato per meglio collocare nel rispetto delle distanze la futura edificazione.	Si ritiene condivisibile quanto proposto nei limiti di flessibilità concessi dal PAT e nell'ottica di una riorganizzazione complessiva della zona oggetto di più osservazioni (si vedano oss. n°56-63-73).	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	Tavola 2 Elab.3 – scheda A2/42	Esce Gonzato Entra / Presenti n. 11 Assenti n. 6 Astenuti n. / Votanti n. 11 Favorevoli n. 11 Contrari n. /

59	9521	09/06/2014	Faccin Giovanni Mario	L'osservazione ripropone quanto già richiesto nella fase di concertazione per la redazione del PI (R 321), ovvero la classificazione come ZTO C1.1 del terreno censito al fg.16 mapp. 194 attualmente agricolo.	Si ritiene accoglibile quanto proposto nei limiti di flessibilità indicati dal PAT e nell'ottica della riqualificazione della zona da assoggettare a progettazione unitaria convenzionata con potenziamento dell'offerta di sosta. Le indicazioni puntuali della tabella dell'art. 23 sono così integrate: <i>C1.2 n.105: nell'ambito assoggettato a progettazione unitaria e convenzionata, deve essere prevista la cessione di una superficie non inferiore a 1.500mq da localizzarsi sul fronte strada da destinare all'integrazione degli standard di zona (verde e parcheggi): il valore della cessione è scomputabile dal contributo perequativo.</i>	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati, con riadozione del punto ai sensi dell'art. 18 della LR11/04. RIPUBBLICAZIONE DEL PUNTO	Tavola 2 Art 23 NTO	Esce / Entra Gonzato Presenti n. 12 Assenti n.5 Astenuti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
60	9522	09/06/2014	Zaupa Silvano Floriano Zaupa Claudio Zaupa Celestina	L'osservazione propone di stralciare la previsione di edificabilità prevista per il terreno censito con mapp.50 fg.20 ZTO A2/52 "Zaupa" a causa dell'elevata pendenza e dell'instabilità geologica del sito.	Si condivide quanto osservato e si procede allo stralcio dell'area edificabile indicata dallo scrivente.	Favorevole all'accoglimento	Elab.3 - scheda A2/52	Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
61	9523	09/06/2014	Siden Immobiliare Srl	L'osservazione rinnova la richiesta presentata in fase di concertazione nella redazione del PI (n° 134) con la quale si proponeva di restituire la capacità edificatoria all'area di proprietà della ditta, all'oggi classificata come zona F3 (fg 26 mapp. 465). L'obiettivo è di dar seguito alla realizzazione di un fabbricato polifunzionale già programmato ma non realizzato sia per la riduzione dell'area, in seguito alla cessione bonaria di parte del terreno per realizzarvi la rotatoria della strada provinciale per Priabona, sia per la sua riclassificazione come ZTO F3.	Si ritiene accoglibile quanto proposto e si provvede alla modifica della zona in oggetto come zona F2, codice 42 "Servizi alle Imprese", progressivo n. 18. Conseguentemente si provvede all'integrazione dell'art. 33 delle NTO con l'aggiunta nell'elenco del codice 42 – servizi alle imprese" e la seguente prescrizione puntuale: <i>Nella zona F2/42 n. 18 "Servizi alle Imprese", già appartenente al PdL Tezzon è ammessa la realizzazione di un volume con superficie coperta massima fino a 300 mq ed altezza 12 m da destinarsi a servizi della zona produttiva quali bar/tavola calda, sportello bancario, sala conferenze e simili. Distanza minima dalla strada provinciale 20 m. La superficie scoperta sarà destinata prevalentemente a parcheggio pubblico o di uso pubblico, preferibilmente piantumato.</i>	Favorevole all'accoglimento nei termini indicati	Tavola 2	Esce / Entra Melis Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuti n. 2 Melis - Lovato Votanti n. 11 Favorevoli n. 11 Contrari n. /
62	9524	09/06/2014	Cailotto Sergio Garbin Chiara	L'osservazione rinnova la proposta (n°260) presentata in fase di concertazione per la redazione del PAT, con la quale si chiedeva l'edificabilità per parte dei terreni di proprietà adiacenti alla ZTO A2/24 "Cenghiele", classificandola come zona C1.2 o, in alternativa, inglobandola nel perimetro del nucleo storico.	Si ritiene accoglibile quanto richiesto usufruendo dei limiti di flessibilità del PAT (che vengono utilizzati per il 10% max consentito), e si procede alla riclassificazione dell'area come ZTO C1.2, preferibile rispetto all'estensione del nucleo storico che ha caratteristiche diverse.	Favorevole all'accoglimento nei termini indicati, con riadozione del punto ai sensi dell'art. 18 della LR11/04. RIPUBBLICAZIONE DEL PUNTO	Tavola 2	Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /
63	9525	09/06/2014	Savegnago Speranza	L'osservazione propone l'ampliamento dell'ambito edificabile previsto all'interno del nucleo storico Gonzati e la conseguente riperimetrazione di quest'ultimo comprendendo una ulteriore porzione del mapp.n.382 fg 16.	Si ritiene condivisibile quanto proposto nei limiti di flessibilità concessi dal PAT e nell'ottica di una riorganizzazione complessiva della zona oggetto di più osservazioni (si vedano oss. n°56-58-73).	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	Tavola 2 Elab.3 – scheda A2/42	Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /

64	9526	09/06/2014	Savegnago Lino	L'osservazione propone che almeno una parte del terreno di proprietà censito al fg 16 mapp. 274 e 573 venga riclassificata da zona agricola a zona C1.1. o C1.2.	L'osservazione non è accoglibile in quanto non compatibile con le previsioni di PAT che classificano agricola l'intera zona.	Non favorevole all'accoglimento			Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuti n. 1 Melis Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /	
65	9527	09/06/2014	Maule Claudio	In seguito alla presentazione della richiesta di cambio d'uso di un annesso rustico, non portata a termine (rif. R 68, Maule Claudio), e valutato, in base ad una attenta analisi che i costi di perequazione, così come calcolati, sono eccessivamente sbilanciati a favore dell'Amministrazione, l'osservazione propone che vengano rivisti i contenuti dell'atto di indirizzo sui criteri perequativi (in particolare art.3.5.d Annessi non più funzionali alla conduzione del fondo).	Premesso che l'Atto di Indirizzo per l'applicazione dei criteri perequativi nel PI costituisce provvedimento autonomo rispetto al Piano degli Interventi, si rimanda alla deliberazione del CC del 30/7/2014 con la quale si è data risposta anche a quanto oggetto della presente osservazione.	Non favorevole in quanto non pertinente con i contenuti del Piano degli Interventi	Criteri Perequativi		Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /	
66	9560	09/06/2014	Ufficio Tecnico Comunale	Si chiede di adeguare e integrare sui seguenti argomenti gli elaborati di Piano, per una loro migliore lettura e una successiva e agevole attuazione: (di seguito sono riportati i punti oggetto di osservazione, per la loro puntuale descrizione si rinvia all'osservazione)	Si esprime parere favorevole integrando la normativa o modificando gli elaborati grafici come di seguito puntualmente descritto:	Favorevole all'accoglimento parziale nei termini prima indicati	Tav. 1-2-3 All.A NTO PQAMA		Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuti n. 1 Melis Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /	
NTO Art. 4 perequazione urbanistica Art. 10 punto 1: FUNZIONE RESIDENZA Art. 10 punto 2.1 : intervento edilizio diretto a) Residenza Art. 10 punto 3 dotazione di parcheggi privati, punto 1 nuove costruzioni Art. 10 punto 4 Ambito di riqualificazione della strada mercato, punto 4.1 Art. 10 inserimento come ultimo punto Art. 11 punto 1.2 e punto 1.5 Art. 11 punto 1.13 Altezza dell'edificio art.11 definizione di elementi urbanistico edilizi (def.sup. utile) Art.11 punto 1.9 Superficie lorda di pavimento Art.11 punto 1.11 Superficie di vendita Art. 12 definizione di particolari elementi architettonici: gazebo Art. 15 punto 2 distanze dai confini di zona Art. 16 : -tab. 3.1; -punto 7 recinzioni Art.19 funzioni commerciali Art 21 Zone di interesse architettonico ed ambientale punto 2 Art 21 punto 3.2 Zone A2 Nuclei Storici Art. 23 tab. zona C1 punto c1.2 n. 96 Art. 25 zona C2 Art.27 zona D/2 mista produttiva e Commerciale Art.29 zona D/2 mista produttiva e commerciale Art.29 punto 1 lett a-b-c) Art.31 punto 1.9 Recinzioni				Art. 4. Al primo comma è aggiunta la seguente precisazione: Per gli interventi soggetti a perequazione, compensazione, credito edilizio, in sede di rilascio di titolo autorizzativo edilizio deve comunque essere verificata l'avvenuta perequazione, compensazione, utilizzo del credito. Art. 10 punto 1: FUNZIONE RESIDENZA, viene aggiunto il richiamo: Per interventi ricadenti nella Strada Mercato si veda il successivo punto 4.1. punto 2.1 : intervento edilizio diretto a) Residenza, viene precisato:..potranno essere monetizzate mediante versamento oneri tabellari. punto 3 dotazione di parcheggi privati, punto 1 nuove costruzioni, viene precisato : determinata dal costo reale di realizzazione stimato annualmente dall'UTC Lavori Pubblici (costo al mq.)" approvato con deliberazione di G.C. punto 4 Ambito di riqualificazione della strada mercato,vengono aggiunti al punto 4.1 la precisazione (nuovi edifici o cambio d'uso) e i seguenti punti 4.3, 5 e 5.1 : 4.3 Nel caso di incremento del carico urbanistico con funzione residenziale, possono essere monetizzati ai valori tabellari gli standard primari e secondari, ad esclusione dei parcheggi. 5. Parcheggi realizzati ai sensi dell'art. 11 del previgente PRG 5.1 I parcheggi pubblici o di uso pubblico realizzati ai sensi dell'art. 11 del previgente PRG, potranno essere trasformati in parcheggi privati alle seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none"> la superficie trasformabile è quella relativa alla sola quota eccedente la dotazione minima prevista dalle presenti norme; la trasformazione è assoggettata a monetizzazione ai valori tabellari Art. 11 La dizione fabbricabilità viene sostituita con edificabilità						

Art. 33 Zone per servizi ed attrezzature pubbliche o di pubblico interesse
Art. 37 verde privato
Nuovo articolo –Discariche e depositi trattamento materiali
Nuovo articolo – NORME SPECIALI PER GLI INSEDIAMENTI COMMERCIALI
Nuovo articolo – NORME SPECIALI PER GLI EDIFICI ALBERGHIERI E RISTORANTI, ED ALTRE ATTIVITA
Nuovo articolo- EDIFICI IN CONTRASTO CON LE DESTINAZIONI DEL P.I.

All.A alle NTO

- art.6 definizione degli interventi
- Nuova definizione - cambio destinazione d'uso
- art. 5 caratteristiche degli interventi 1 parametri degli interventi
- art. 7 Distacchi tra edifici e dai confini
- art. 15 zone destinate alla realizzazione di servizi ed attrezzature pubbliche e di pubblico interesse

PQAMA

- Illuminazione artificiale nelle aree aperte
- Progettazione ambito produttivo linee guida

punto 1.13 Altezza dell'edificio

I primi due commi sono così sostituiti:

Per altezza dell'edificio deve intendersi l'altezza massima, misurata dal piano di campagna originario e/o del terreno naturale rilevabile prima di effettuare l'intervento urbanistico–edilizio, fino alla quota dell'intradosso del soffitto dell'ultimo piano utile (piano utilizzabile e agibile). Qualora il solaio di copertura dell'ultimo piano non sia orizzontale, l'altezza è riferita alla quota media ponderata del suo intradosso.

Nelle zone pianeggianti, ove il tessuto urbano sia già definito, con esclusione delle zone rurali, l'altezza va riferita alla quota del colmo strada o del marciapiede stradale del fronte lotto, se presente.

Qualora il terreno del lotto e strada non siano orizzontali o siano orizzontali a quote diverse, l'altezza massima è quella della fronte più alta misurata dal suo piede fuori terra (piede emergente dal piano di campagna).

Negli strumenti urbanistici attuativi è definita la quota del piano di campagna. Negli interventi edilizi diretti la quota del piano di campagna è definita dalla quota media ponderata determinata dall'andamento naturale del terreno misurato prima dell'intervento edilizio.

definizione di elementi urbanistico edilizi (def.sup. utile)

Di precisa al punto 1.10 che la superficie netta di pavimento (SNP) coincide con la superficie utile (SU)

punto 1.9 Superficie lorda di pavimento, si precisa che ". Nel caso di attività commerciale la SLP è la superficie di pavimento complessiva dell'edificio, esclusi i muri perimetrali, riferita all'attività di commercio."

punto 1.11 Superficie di vendita

Si ridefinisce superficie di vendita: l'area destinata alla vendita, inclusa quella occupata da banchi, scaffalature e simili, nonché l'area destinata alle esposizioni, con esclusione dell'area destinata a magazzini, depositi, avancasse, locali di lavorazione, uffici e servizi;

Art. 12

Si apportano le correzioni proposte e si aggiunge la seguente definizione:

- struttura a carattere temporaneo: non superiore a 90 giorni.

Art. 15

punto 2 : si precisa che la deroga è concessa dalla **Giunta**

Art. 16 :

-tab. 3.1: non si concorda in quanto la disposizione rimanda al PI;

-punto 7 recinzioni: si concorda consentendo la distanza di 0,3m

Art.19

funzioni commerciali della tabella: si precisa a quali ZTO si riferiscono le annotazioni:

Solo nelle zone A1 Muzzolon Montepulgo e Cereda

Solo all'interno delle zone D2 dell'ambito di riqualificazione...

Art 21

Zone di interesse architettonico ed

ambientale punto 2: si evidenzia che la disciplina applicabile ai beni culturali esterni alle zone A è quella dell'allegato A come precisato dal punto 3 dell'art. 31. Si condivide tuttavia l'opportunità di aggiungere il seguente punto 7 all'art. 18 delle NTO:

1. Sugli edifici assoggettati dal PI a grado di tutela, si applica la disciplina di cui all'allegato "A"

Art 21 punto 3.2 Zone A2 Nuclei Storici : si concorda aggiungendo:

all'interno degli ambito di edificabilità indicati negli elaborati Schede puntuali d'intervento per le zone A2 e A3

Art. 23 tab. zona C1 punto c1.2 n. 96: si aggiunge la precisazione:

C1.2 n. 96: non è consentita la monetizzazione delle superfici a parcheggio

Art. 25 zona C2. Si inserisce la seguente precisazione:

C2.3 n. 8

Può essere integralmente monetizzata la quota parte delle aree a standard primario relative al mappale 1347 del foglio 13 , ai sensi dell'art. 10 NTO

Art.27 zona D/2 mista produttiva e

Commerciale.

Punto 2b: si aggiunge: attività artigianali di servizio" e "autorimesse private"

Punto 2c) : si provvede allo stralcio di: ~~significativamente diverse da quelle ammesse nelle zone commerciali.~~

Viene aggiunto il seguente punto 4 (scalando di un numero il successivo):

4. Le domande di Permesso di costruire per edifici destinati prevalentemente ad attività commerciale dovranno essere corredate da uno "studio plani volumetrico" che definisca:

- gli spazi pedonali (porticati o meno) su cui si affacciano i locali di vendita, gli esercizi pubblici, gli uffici ecc;
- gli spazi pedonali a verde attrezzato di pertinenza alle attività;
- i collegamenti pedonali con i servizi pubblici di quartiere, sia esistenti che previsti;
- gli accessi carrai ed i parcheggi per i veicoli di rifornimento e clienti.

Art.29 Attività produttive in zona impropria

punto 1 lett b): si aggiunge:

Gli interventi eccedenti la manutenzione ordinaria, straordinaria e il restauro/risanamento conservativo, sono subordinati alla contestuale messa in sicurezza degli accessi, e all'adeguamento almeno della dotazione di parcheggi primari

punto 1 lett b) si inserisce al titolo 2 del PQAMA il punto 2.2.10 Bilancio Ambientale Positivo (BAP) con relative linee guida.

punto 1 lett c) Si aggiunge la presente precisazione:

L' intervento di ripristino e bonifica del territorio e il trasferimento dell'attività sono subordinati alla stipula di una Convenzione tra il Comune e i proprietari del manufatto nella quale si stabiliscono inoltre:

- a) *le modalità di ripristino ambientale e bonifica del terreno su cui insiste l'attività ricadente in zona impropria che dovrà avvenire attraverso la demolizione di tutti i manufatti produttivi presenti all'interno dell'ambito di proprietà;*
- b) *la localizzazione del lotto produttivo da cedere alla ditta trasferenda a titolo di compensazione compensazione urbanistica, qualora previsto;*
- c) *l'impegno del titolare di non trasferire la proprietà del lotto produttivo ottenuto a compensazione, per almeno 10 anni;*
- d) *l'obbligo di realizzare, entro 10 anni dell'avvenuto trasferimento del lotto di compensazione, la nuova attività produttiva, pena la restituzione del lotto all'Amministrazione comunale;*
- e) *l'eventuale cessione delle aree ripristinate al Comune, qualora di interesse pubblico.*

Art.31 punto 1.9 Recinzioni

Si concorda integrando i punti come proposto

Art. 33 Zone per servizi ed attrezzature

pubbliche o di pubblico interesse

Per quanto riguarda la disciplina delle aree cimiteriali si ritiene sufficiente il rimando alla legislazione in materia.

Per quanto riguarda la viabilità, si aggiunge il seguente punto 2.8 all'art. 34:

2.8 Vincolo stradale

Le zone per la viabilità sono destinate alla conservazione, alla protezione, all'ampliamento e alla creazione di spazi per il traffico pedonale e veicolare: esse indicano, ove necessario, l'intera area nella quale sarà ricavata la viabilità, e nei rimanenti casi soltanto la sede viaria.

Qualora sia indicata la fascia di rispetto stradale il tracciato viario riportato sulle tavole del P.I. ha valore indicativo e la progettazione esecutiva potrà modificare il tracciato stesso nell'ambito della zona, senza che ciò comporti variante al P.I.

Qualora sia indicata solo la sede stradale potranno essere eseguiti lavori di rettifica, sistemazione ed ampliamento stradale, fuori della sede esistente, entro una fascia di ml. 10 di larghezza su ambo i lati della strada senza che ciò comporti variante al P.I.

Eventuali rettifiche del tracciato dovranno essere approvate con progetto esecutivo della nuova viabilità approvato secondo le normative di legge.

La viabilità secondaria, interna, pedonale e ciclabile, segnata nel P.I. è indicativa: essa può essere sottoposta a verifica dei carichi di traffico e di conseguenza modificata, ai fini del suo adeguamento e della messa in sicurezza, in sede di pianificazione attuativa o in sede di progettazione esecutiva, approvata secondo la normativa di legge, senza ciò costituisca variante al P.I.

Si provvede, inoltre, ad integrare il punto 2.1 lett. i) dell'art. 35 con: senza che ciò costituisca variante al P.I.

Art. 37 verde privato

Si provvede ad integrare il punto e dell'art. 37 (c.fr- oss. N. 21)

Nuovo articolo –Discariche e depositi trattamento materiali

Viene inserito il nuovo articolo 41 come proposto.

Nuovo articolo – NORME SPECIALI PER GLI INSEDIAMENTI COMMERCIALI

Nuovo articolo – NORME SPECIALI PER GLI EDIFICI ALBERGHIERI E RISTORANTI, ED ALTRE ATTIVITA

Si ritiene parzialmente condivisibile integrando l'art. 20 con i seguenti commi:

2. NORME SPECIALI PER GLI INSEDIAMENTI COMMERCIALI

Dove non diversamente previsto dagli specifici articoli delle presenti Norme Tecniche Operative riferiti alle singole Z.T.O., l'insediamento con intervento edilizio diretto di destinazioni direzionali, commerciali, e servizi di attrezzature ad uso collettivo, è soggetto a studio planivolumetrico che definisca gli spazi di accesso, di sosta e di verde privati ad uso pubblico nella misura almeno pari a quanto indicato dall'art. 10 delle NTO Qualora non sia previsto dagli articoli delle presenti Norme Tecniche Operative riferiti alle singole Z.T.O. specifica maggiore dotazione di aree a parcheggio, si applica la presente dotazione di spazi di sosta. Negli strumenti urbanistici attuativi può essere prevista diversa dotazione di spazi a parcheggio rispetto a quanto previsto nella presente norma, fatto salvo il rispetto della specifica dotazione di spazi a parcheggio di ogni singola Z.T.O..

Nell'ambito di riqualificazione della Strada mercato gli insediamenti di edifici o complessi commerciali, direzionali, di servizi di attrezzature ad uso collettivo, da realizzare fuori dell'ambito di piani urbanistici attuativi, sono ammessi solo previo studio planivolumetrico convenzionato con il Comune che definisca:

- o gli spazi pedonali, porticati o meno, su cui si affacciano i locali di vendita, esercizi pubblici, banche, ecc.;

- o gli spazi pedonali a verde alberato attrezzato per il gioco ed il verde di arredo stradale ed urbano;
 - o i collegamenti pedonali, alberati o meno, con i servizi pubblici di quartiere, sia esistenti che previsti;
 - o gli accessi carrai ed i parcheggi per i veicoli di rifornimento e per quelli dei clienti, separandoli e dosandoli opportunamente nel pieno rispetto degli standard urbanistici fissati dalle vigenti disposizioni normative o prescritti dal Comune in relazione alle particolari esigenze locali;
 - o l'impegno a destinare all'uso pubblico gli spazi pedonali, a verde attrezzato e a parcheggio.
- Nei Piani urbanistici attuativi che prevedano o consentano l'insediamento delle destinazioni d'uso diverse dalla residenza, deve essere previsto quanto indicato al precedente comma 2.3.

3. NORME SPECIALI PER GLI EDIFICI ALBERGHIERI E RISTORANTI, ED ALTRE ATTIVITA'.

- 3.1 I nuovi edifici o complessi alberghieri sono ammessi nell'osservanza delle norme di zona e con la previsione di parcheggi nella misura minima di un posto macchina per ogni camera ad uso alberghiero, salva l'osservanza delle eventuali maggiori misure previste dalle norme di legge vigenti.
- 3.2 Per gli edifici esistenti, alla data di adozione del presente PI, destinati ad alberghi, case albergo, residence e simili, è confermata la destinazione in atto di attrezzature ricettive; eventuali modifiche della destinazione d'uso dovranno essere autorizzate dal Comune.
- 3.3 Indipendentemente dalle prescrizioni particolari, relative alle zone nelle quali detti edifici sono compresi, sono consentiti interventi di ristrutturazione edilizia e di adeguamento alle vigenti norme di sicurezza.
- 3.4 Per i ristoranti ed i pubblici esercizi è prevista un'area a parcheggio privato nella misura di mq. 2,00 per ogni mq. di superficie utile destinata al pubblico. Fatta salva la specifica dotazione di spazi a parcheggio di ogni singola Zona omogenea, negli strumenti urbanistici attuativi può essere prevista diversa dotazione di spazi a parcheggio rispetto a quanto previsto nella presente norma.
- 3.5 Le attività di barbiere, acconciatore, estetista, ivi compresi i centri abbronzatura o "solarium", le saune (con esclusione di quelle riservate all'uso esclusivo dell'ospite della singola camera in strutture ricettive), la ginnastica estetica, il massaggio estetico comprendente anche massaggi rilassanti ed attività di riflessologia plantare, con esclusione del massaggio terapeutico, che non implicino prestazioni di carattere medico, curativo o sanitario, sono soggette alle disposizioni di cui alla DGRV 440 del 23/02/2010, fatte salve, comunque, le prescrizioni contenute nelle Leggi Statali e Regionali di settore.

Nuovo articolo- EDIFICI IN CONTRASTO CON LE DESTINAZIONI DEL P.I.

All'art. 6 viene aggiunto il seguente comma:

4. EDIFICI IN CONTRASTO CON LE DESTINAZIONI DEL P.I.

4.1 I fabbricati esistenti in contrasto con le destinazioni del PI, purché rispondenti alla normativa in vigore alla data della loro costruzione, non sono soggetti ad alcuna procedura coattiva.

4.2 Fino al momento della realizzazione delle previsioni del PI, sono autorizzati gli interventi di cui ai punti a), b), c) dell'art. 3, comma 1, del DPR 380/2001 e s.m.i..

4.3 In caso di richiesta di altri interventi edilizi questi saranno soggetti alle norme e prescrizioni del P.I

4.4 Gli interventi sugli edifici a destinazione produttiva sono disciplinati dalla specifica normativa.

All.A alle NTO

art.6 definizione degli interventi

Nuova definizione - cambio destinazione d'uso.

Si condivide parzialmente in quanto la definizione dell'intervento prescinde dal titolo edilizio richiesto: si rimanda alle definizioni dell'art. 3 del DPR 380/01 evitando di ripeterle in quanto ripetutamente aggiornate.

art. 5 caratteristiche degli interventi

1 parametri degli interventi. Non si ritiene necessario precisare per ciascun zona A2 l'altezza massima, essendo sufficienti i parametri indicati per tutte al punto 1.

Per tavole di progetto si intendono generalmente le "schede puntuali di intervento per le zone A2 e A3" (elaborato 3 del PI).

Il punto 3 "Nuova edificazione" è stato integrato come richiesto nell'osservazione e di seguito sintetizzato:

(omissis)

3.2

a) Elementi strutturali e sedime

Nella tavola di piano se è individuata la massima superficie copribile, questa è modificabile fino al 50% (il 50% della s.c. deve ricadere nel sedime indicato) purché nel rispetto dei distacchi tra fabbricati e dai confini, al fine di migliorare l'inserimento del nuovo edificio nel contesto edilizio ed ambientale preesistente; il volume massimo realizzabile fuori terra nonché l'altezza massima ammissibile (salvo l'obbligo di eventuali allineamenti) sono quelli specificati per ciascun comparto ambito di nuova edificazione (indice di utilizzazione fondiaria per superficie fondiaria)..

b) Copertura

sono vietate le coperture piane se non espressamente previste per edifici pertinenziali o quale elemento tipologico di pregio; l'andamento della copertura dei fabbricati deve uniformarsi ai tipi tradizionali a due falde coincidenti nel colmo, con andamento parallelo a quello dell'asse longitudinale del fabbricato, o a padiglione; le pendenze saranno analoghe a quelle degli edifici tradizionali di interesse ambientale più vicini e comprese tra il 25% 35% e il 40%; ciascuna falda di copertura non dovrà avere discontinuità di pendenza; il materiale di copertura sarà preferibilmente in coppi di tipo tradizionale; in relazione alle caratteristiche del singolo edifici potranno essere autorizzati materiali diversi purché ad imitazione dei coppi tradizionali; le grondaie di raccolta delle acque meteoriche dovranno essere del tipo semicilindrico in rame o metallo verniciato nella gamma dei bruni.

(omissis)

3.3

a) Elementi strutturali

Nella tavola di progetto di piano è indicata la massima superficie copribile da una o più autorimesse: il posizionamento rappresentato nella tavola di progetto piano può essere modificato per favorire l'accorpamento dei volumi o una loro più razionale collocazione, nel limite massimo del 50% della superficie copribile (il 50% della s.c. deve ricadere nell'ambito indicato). La tipologia edilizia è quella indicata nella tavola di Piano (precisare quale tra 1, 2, 3 e 4) ed è analoga ai tipi schematizzati al successivo punto 4.4: tuttavia per favorire il migliore inserimento nel nuovo manufatto è ammessa l'intercambiabilità tra i tipi 1 e 2.

(omissis)

4.1 Schemi compositivi per l'autorimessa di tipo 1:

il posizionamento e la dimensione delle aperture non sono vincolanti; il Comune, limitatamente alle autorimesse addossate al fabbricato principale, può motivatamente autorizzare diverse modalità di copertura, qualora condividesse la soluzione architettonica proposta. Per le autorimesse in adiacenze all'edificio esistente la copertura in pendenza deve prevedere una pendenza in armonia con la pendenza dell'edificio esistente.

(omissis)

art. 7 Distacchi tra edifici e dai confini

Si corregge il refuso ?? inserendo i corretti riferimenti normativi come di seguito evidenziato

(omissis)

Si rimanda alla norma generale di cui agli artt. ?? 14 e 15 delle NTO del PI.

(omissis)

Art. 15 zone destinate alla realizzazione di servizi ed

attrezzature pubbliche e di pubblico interesse

Non si ritiene necessario specificare ulteriormente la definizione di "interventi urbanisticamente rilevanti" essendo già indicato che consistono in interventi che "comportano variazione di standard urbanistici".

PQAMA

Si integra il punto 1.2.1.c "Illuminazione artificiale nelle aree aperte" con il seguente comma 3:

(omissis)

3. Si richiama il rispetto della L.r 17/2009 con particolare riferimento agli articoli 5 (compiti dei Comuni), art. 7 (progetto illuminotecnico) e art. 8 (disposizioni in materia di osservatori astronomici). Il Comune di Cornedo Vicentino è nel cono visuale (fasce di rispetto) dell'Osservatorio Astronomico di monte Manara.

(omissis)

Al punto 2.2.7 Rumore si corregge l'errore di scrittura impagini con impianti

Tavole 1 e 2

Si tratta di segnalazioni finalizzate ad una migliore lettura degli elaborati grafici ed alla correzione di eventuali errori materiali (refusi di CTRN, nonché l'aggiornamento dovuto a modifiche sovraordinate che vengono recepite (aggiornamento PAI, aggiornamento fasce di rispetto cimiteriali, SPV, aggiornamento centro abitato...) . Le indicazioni proposte dall'osservazione vengono recepite negli elaborati di approvazione come richiesto.

Di seguito si elencano quelle più significative:

Tavola dei vincoli

a) Per una maggiore lettura della tavola dei vincoli si è provveduto alla modifica della la simbologia delle aree boscate interessate da incendi

b) per quanto riguarda la simbologia delle fasce di rispetto idrografiche si ritiene opportuno non effettuare nessuna modifica anche al fine di non rendere troppo complessa la lettura della tavola (essendo le due fasce di rispetto a distanze significative e ben individuabili). Il riferimento normativo è per entrambe il medesimo articolo 35 delle NTO.

c) Per quanto riguarda la simbologia dei cono visuali si è provveduto alla differenziazione tra cono aperti e cono puntuali

d) Nella legenda delle tavole dei vincoli è stata inserita la simbologia "grandi alberi" precedentemente non indicata

e) relativamente alle fasce di rispetto della viabilità si provvede alla revisione e all'aggiornamento delle stesse sulla base della nuova zonizzazione del PI e dell'aggiornamento del perimetro del Centro Abitato (DGC 105 del 19/08/2014)

f) sono state aggiornate le aree PAI indicando, nella tavola dei vincoli, l'area P1 "Pericolosità idraulica moderata" come definita nelle tavole aggiornate (ultimo aggiornamento Decreto Segretariale n. 46 del 05/08/2014)

g) Non si ritiene opportuno indicare in tavola 1 il tracciato della Pedemontana Veneta già presente nelle tavole della zonizzazione (tav. 2). Nella tavola dei vincoli è stata comunque introdotta la relativa fascia di

			<p>Modifiche alle Tavole 1 e 2: Correzione e maggior distinzione de alcune simbologie utilizzate e aggiornamenti/inserimento di alcune voci di legenda. Aggiornamento e verifica delle fasce di rispetto stradale e della viabilità di progetto. Aggiornamento delle zone PAI Inserimento degli edifici ed elementi puntuali di tutela del PRG Aggiornamento zona F4 del PDL Tezzon erroneamente indicata come esistente, ma non ancora attuata. Verifica e revisione della CTRN Per quanto riguarda l'Elab.Schede puntuali d'intervento per le zone A2 e A3 inserire tra le voci di legenda legate alla fragilità idraulica ed idrogeologica.</p>	<p>rispetto in conseguenza all'aggiornamento descritto al precedente punto e).</p> <p>h) sono stati inseriti con apposita simbologia gli edifici di interesse storico-architettonico del PRG previgente indicando anche il relativo grado di tutela. Inoltre, sono stati inseriti con apposita simbologia anche gli elementi puntuali di tutela del PRG previgente</p> <p>i) Aggiornamento fasce di rispetto cimiteriali di Muzzolon, Cereda e Montepulgo in recepimento dei pareri espressi dall'ULSS n. 5. Si integra inoltre l'art. 35 punto 2.10 fasce di rispetto cimiteriali con il seguente comma: <i>"Gli interventi ammessi a seguito della riduzione della fascia di rispetto dei cimiteri di Montepulgo (parere ULSS favorevole prot. comunale n. 9835 del 05.06.2013), Cereda e Muzzolon (parere ULSS favorevole prot. comunale n. 14723 del 10.09.2014) sono subordinati all'obbligo di convenzione urbanistica per l'esecuzione di opere di interesse pubblico."</i></p> <p><u>Tavola della zonizzazione</u> a) Nella legenda delle tavole della zonizzazione introdotto il simbolo "Prescrizione particolare in NTO" (stella rossa) b) È stata modificata la simbologia relativa alla strada di progetto Pedemontana Veneta al fine di renderla più leggibile e differenziarla dalle altre viabilità di progetto c) Si è provveduto allineamento della simbologia della viabilità di progetto tra tavola e legenda d) Per quanto riguarda le attività produttive si precisa che in legenda sono indicate le sole attività produttive da confermare in quanto come nel PRG previgente non sono presenti attività produttive da bloccare o trasferire (all'art. 29 delle NTO del PI sono descritti comunque anche le possibilità per le attività produttive da confermare o trasferire per completezza normativa evitando così successivi interventi nella norma in caso di successive individuazioni) e) in seguito ad osservazione n°39 si è riconosciuto l'ambito soggetto a SUAP "ditta Sincro". f) È stata modificata la zona F4 parcheggio della PDL Tezzon indicando la porzione non ancora realizzata come parcheggio di progetto g) si è provveduto a distinguere i percorsi ciclabili di progetto da quelli esistenti</p> <p><u>Tavola Centro Storico</u> a) con l'aggiornamento dell'area P1 "Pericolosità idraulica moderata" come definita nelle tavole aggiornate del PAI (ultimo aggiornamento Decreto Segretariale n. 46 del 05/08/2014) si è provveduto anche all'inserimento della voce relativa voce di legenda</p> <p><u>CTRN</u> a) È stato effettuata una revisione della base cartografica eliminando le grafie indicanti gli oggetti soggetti a modifiche geometriche e/o a variazioni di codifica erroneamente visibili nelle tavole grafiche b) È stata corretta la cromatura delle grafie relative alla base cartografica</p>					
67	9528	09/06/2014	Faedo Alessandro, legale rappresentante Faba Marmi Srl	<p>In seguito alla presentazione della richiesta di cambio d'uso di un annesso rustico, (ANF n°13, Faedo Alessandro), e valutato, in base ad una attenta analisi che i costi di perequazione, così come calcolati, sono eccessivamente sbilanciati a favore dell'Amministrazione, l'osservazione propone che vengano rivisti i contenuti dell'atto di indirizzo sui criteri perequativi (in particolare art.3.5.d Annessi non più funzionali alla conduzione del fondo).</p>	<p>Premesso che l'Atto di Indirizzo per l'applicazione dei criteri perequativi nel PI costituisce provvedimento autonomo rispetto al Piano degli Interventi, si rimanda alla deliberazione del CC del 30/7/2014 con la quale si è data risposta anche a quanto oggetto della presente osservazione.</p>	Non favorevole in quanto non pertinente con i contenuti del Piano degli Interventi	Criteri Perequativi		<p>Esce /</p> <p>Entra /</p> <p>Presenti n. 13</p> <p>Assenti n. 4</p> <p>Astenuti n. 1 Melis</p> <p>Votanti n. 12</p> <p>Favorevoli n. 12</p> <p>Contrari n. /</p>
68	9529	09/06/2014	Marangon Eleonora	<p>In seguito alla presentazione della richiesta di cambio d'uso di un annesso rustico, (ANF n°4, Marangon Eleonora), e valutato, in base ad una attenta analisi che i costi di perequazione, così come calcolati, sono eccessivamente sbilanciati a favore dell'Amministrazione, l'osservazione propone che vengano rivisti i contenuti dell'atto di indirizzo sui criteri perequativi (in particolare art.3.5.d Annessi non più funzionali alla conduzione del fondo).</p>	<p>Premesso che l'Atto di Indirizzo per l'applicazione dei criteri perequativi nel PI costituisce provvedimento autonomo rispetto al Piano degli Interventi, si rimanda alla deliberazione del CC del 30/7/2014 con la quale si è data risposta anche a quanto oggetto della presente osservazione.</p>	Non favorevole in quanto non pertinente con i contenuti del Piano degli Interventi	Criteri Perequativi		<p>Esce /</p> <p>Entra /</p> <p>Presenti n. 13</p> <p>Assenti n. 4</p> <p>Astenuti n. 1 Melis</p> <p>Votanti n. 12</p> <p>Favorevoli n. 12</p> <p>Contrari n. /</p>

69	9530	09/06/2014	Milani Franca	In seguito alla presentazione della richiesta di cambio d'uso di un annesso rustico, (ANF n°6, Milani Franca), e valutato, in base ad una attenta analisi che i costi di perequazione, così come calcolati, sono eccessivamente sbilanciati a favore dell'Amministrazione, l'osservazione propone che vengano rivisti i contenuti dell'atto di indirizzo sui criteri perequativi (in particolare art.3.5.d Annessi non più funzionali alla conduzione del fondo).	Premesso che l'Atto di Indirizzo per l'applicazione dei criteri perequativi nel PI costituisce provvedimento autonomo rispetto al Piano degli Interventi, si rimanda alla deliberazione del CC del 30/7/2014 con la quale si è data risposta anche a quanto oggetto della presente osservazione.	Non favorevole in quanto non pertinente con i contenuti del Piano degli Interventi	Criteri Perequativi	Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /
70	9531	09/06/2014	Sette Andrea	In seguito alla presentazione della richiesta di cambio d'uso di un annesso rustico, (ANF n°23, Sette Andrea), e valutato, in base ad una attenta analisi che i costi di perequazione, così come calcolati, sono eccessivamente sbilanciati a favore dell'Amministrazione, l'osservazione propone che vengano rivisti i contenuti dell'atto di indirizzo sui criteri perequativi (in particolare art.3.5.d Annessi non più funzionali alla conduzione del fondo).	Premesso che l'Atto di Indirizzo per l'applicazione dei criteri perequativi nel PI costituisce provvedimento autonomo rispetto al Piano degli Interventi, si rimanda alla deliberazione del CC del 30/7/2014 con la quale si è data risposta anche a quanto oggetto della presente osservazione.	Non favorevole in quanto non pertinente con i contenuti del Piano degli Interventi	Criteri Perequativi	Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /
71	9532	09/06/2014	Pettucco Giuseppe	In seguito alla presentazione della richiesta di cambio d'uso di un annesso rustico, (ANF n°24, Pettucco Giuseppe), e valutato, in base ad una attenta analisi che i costi di perequazione, così come calcolati, sono eccessivamente sbilanciati a favore dell'Amministrazione, l'osservazione propone che vengano rivisti i contenuti dell'atto di indirizzo sui criteri perequativi (in particolare art.3.5.d Annessi non più funzionali alla conduzione del fondo).	Premesso che l'Atto di Indirizzo per l'applicazione dei criteri perequativi nel PI costituisce provvedimento autonomo rispetto al Piano degli Interventi, si rimanda alla deliberazione del CC del 30/7/2014 con la quale si è data risposta anche a quanto oggetto della presente osservazione.	Non favorevole in quanto non pertinente con i contenuti del Piano degli Interventi	Criteri Perequativi	Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuti n. / Votanti n.13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /
72	9533	09/06/2014	Ceolato Giordano	In seguito alla presentazione della richiesta di cambio d'uso di un annesso rustico, (ANF n°5, Ceolato Giordano), e valutato, in base ad una attenta analisi che i costi di perequazione, così come calcolati, sono eccessivamente sbilanciati a favore dell'Amministrazione, l'osservazione propone che vengano rivisti i contenuti dell'atto di indirizzo sui criteri perequativi (in particolare art.3.5.d Annessi non più funzionali alla conduzione del fondo).	Premesso che l'Atto di Indirizzo per l'applicazione dei criteri perequativi nel PI costituisce provvedimento autonomo rispetto al Piano degli Interventi, si rimanda alla deliberazione del CC del 30/7/2014 con la quale si è data risposta anche a quanto oggetto della presente osservazione.	Non favorevole in quanto non pertinente con i contenuti del Piano degli Interventi	Criteri Perequativi	Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuti n. 1 Melis Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
73	9537	09/06/2014	Rezzaro Anna Maria	Il Piano degli Interventi adottato ha riclassificato il terreno censito al fg 15 mapp. 308 da agricolo a zona C1.2. Considerando che il fabbricato pre esistente, un annesso rustico ristrutturato, rende saturo l'indice di zona, si ritiene iniquo il contributo di perequazione. Per questo motivo l'osservazione propone che venga data indicazione dal PI di confermare il volume senza perequazione o, in alternativa, che l'area ritorni ad essere agricola.	Non entrando nel merito degli aspetti perequativi che sono regolamentati da apposito atto di indirizzo comunale, la proposta non si ritiene condivisibile in quanto l'area si configura come pertinenza dell'abitazione e strettamente funzionale ad essa	Non favorevole all'accoglimento		Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /

74	9546	09/06/2014	Sacchiero Stefano	Si chiede che l'area edificabile prevista per il nucleo storico Gonzati, ricadente sul mapp.1107, e per la quale è già stato presentato un progetto di nuova edificazione, venga ridefinita in modo tale da consentire la realizzazione del progetto ora limitato dall'indice mutato, dalla riduzione dell'ambito edificabile e dalle eccessive distanze dai confini con la zona agricola da rispettare (tra l'altro di stessa proprietà).	Pur se il Piano degli Interventi non ha ridotto l'area edificabile per il lotto in questione e non ha ridotto gli indici di zona A2, si ritiene accoglibile quanto richiesto nei limiti di flessibilità concessi dal PAT e nell'ottica di una riorganizzazione complessiva della zona oggetto di più osservazioni (si vedano oss. n°63-56-58).	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	Tavola 2 Elab.3 – scheda A2/42		Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /
75	9547	09/06/2014	Nardi Mirella	Si propone una rivalutazione delle richieste presentate in fase di concertazione del PI (R103) e in fase di osservazioni al PAT, riguardanti una modifica urbanistica dell'area censita ai mapp. 762-216 fg 21 nel Centro Storico di Cereda.	Poiché la variazione proposta comporta la modifica al PUA del Centro Storico, in questa fase si accoglie l'ampliamento della zona A1 rimandando all'adeguamento del PDR la successiva previsione di edificazione con l'indicazione delle eventuali opere di compensazione da attuare (es. l'allargamento stradale).	Favorevole all'accoglimento parziale nei termini prima indicati	Tavola 2		Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /
76	9554	09/06/2014	Altolini Danilo	L'osservazione propone che l'area già modificata dal PI adottato e censita ai mapp. 827 fg. 7 in località Tezze di Cornedo, sia ulteriormente ampliata per consentire l'edificazione dell'abitazione del figlio nel rispetto delle distanze dal confine di zona previste.	Si condivide quanto proposto e si provvede ad ampliare la zona C1.1 nei limiti di flessibilità concessi dal PAT.	Favorevole all'accoglimento	Tavola 2		Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /
77	9557	09/06/2014	Fin Giovanni in qualità di Presidente della Ditta Intesa Immobiliare srl	L'osservazione propone che venga eliminato il vincolo di "attenzione geologica" ricadente sopra ai mappali 648-649-718 fg15, in quanto non sussisterebbe alcun dissesto o pericolosità geologica.	La zona è classificata come "zona di attenzione geologica" dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) e non dal Piano degli Interventi. L'osservazione, pertanto, non può essere accolta.	Non favorevole all'accoglimento			Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /
78	9562	09/06/2014	Carollo Giulietta	L'osservazione propone che l'edificio rustico di proprietà venga inserito nell'elenco degli annessi non più funzionali alla conduzione del fondo (vedi R287). Trattandosi di un ANF ricadente in area non idonea e interessata da perimetro di zona di frana, il richiedente allega all'osservazione la Relazione geologica finalizzata al risanamento geologico e chiede quindi la ripermetrazione del vincolo.	Gli approfondimenti geologici allegati all'osservazione, da un lato descrivono la stratigrafia dell'area e di quanto posto in opera per la stabilità dell'annesso agricolo già realizzato; dall'altro elenca gli ulteriori interventi necessari alla stabilità dell'area. La relazione geologica allegata, tuttavia, non approfondisce la situazione di rischio del versante nel suo complesso come già richiesto dalla Provincia. Ne consegue che eventuali diverse valutazioni potranno essere assunte a seguito dell'approfondimento delle condizioni di sicurezza riferite non al singolo immobile ma al versante franoso: fino a quando le opere ritenute necessarie non saranno realizzate e ne sarà attestata l'efficacia, permane la condizione di pericolosità che giustifica il vincolo apposto.	Non favorevole all'accoglimento			Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuti n. 1 Lovato Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /

79	9564	09/06/2014	Nervo Daniela	L'osservazione propone di riclassificare come zona B2 parte dell'area ora indicata impropriamente come viabilità al fine da recepire integralmente quanto già richiesto nella fase di contenzione del PI (richiesta 113) .	Si condivide la proposta e si procede alla rettifica del limite grafico della strada in quanto, come precisato nell'osservazione, l'indicazione stradale comprende impropriamente una porzione di proprietà privata.	Favorevole all'accoglimento	Tavola 2	Esce Battilana Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
80	9565	09/06/2014	Cenzato Luca	1) In seguito alla presentazione della richiesta di cambio d'uso di un annesso rustico, non portata a termine (rif. R 118, Cenzato Luca) e valutato, in base ad una attenta analisi che i costi di perequazione, così come calcolati, sono eccessivamente sbilanciati a favore dell'Amministrazione, l'osservazione propone che vengano rivisti i contenuti dell'atto di indirizzo sui criteri perequativi (in particolare art.3.5.d Annessi non più funzionali alla conduzione del fondo). (vedi integrazione con FTO_38) 2) Si osserva inoltre che l'edificio in questione ricade per una parte all'interno dell'area non idonea e di frana e, in riferimento alla relazione geologica presentata in sede di progetto originario che escludeva l'area di sedime del fabbricato dalla zona a rischio, si chiede che quest'ultimo sia escluso dall'area oggetto di fragilità.	1) Per quanto riguarda il punto 1, premesso che l'Atto di Indirizzo per l'applicazione dei criteri perequativi nel PI costituisce provvedimento autonomo rispetto al Piano degli Interventi, si rimanda alla deliberazione del CC del 30/7/2014 con la quale si è data risposta anche a quanto oggetto della presente osservazione(integrazione con FTO_38) 2) Per quanto riguarda il secondo punto non è espressamente accertato se l'incremento del carico urbanistico conseguente alla riconversione dell'edificio, sia compatibile con le condizioni di rischio della zona ovvero se richieda la realizzazione di ulteriori opere. Fino a quando non saranno accertate tali condizioni, l'osservazione non può essere accolta. (vedi integrazione con FTO_38)	Non favorevole all'accoglimento	Criteri Perequativi Tavola 1	Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
81	9566	09/06/2014	Sonderegger Verena	Si propone che la zona D2/30 inserita dal PI in fase di adozione sia riconvertita come zona F, servizi di interesse comune. Si manifesta l'interesse della Fondazione Domani per Voi Onlus per far sì che l'intera area F2 ("ambito Melonara") mantenga la classificazione come da PRG pre vigente. L'osservazione elenca inoltre le funzioni che dovranno essere consentite per l'area nell'ottica della costruzione di edifici a destinazione socio – sanitaria di interesse pubblico.	Non si ritiene condivisibile la proposta per la parte in cui incide in proprietà di terzi e riclassificata dal Piano degli Interventi il quale non pregiudica, comunque, il perseguimento dei condivisibili obiettivi della Fondazione.	Non favorevole all'accoglimento		Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuti n. 2 Melis - Lovato Votanti n. 10 Favorevoli n. 10 Contrari n. /
82	9567	09/06/2014	Savegnago Giuliano	In seguito alla presentazione della richiesta di cambio d'uso di un annesso rustico (ANF 19, Savegnago Giuliano) , e valutato in base ad una attenta analisi, che i costi di perequazione così come calcolati sono eccessivamente sbilanciati a favore dell'Amministrazione, l'osservazione propone che vengano rivisti i contenuti dell'atto di indirizzo sui criteri perequativi (in particolare art.3.5.d Annessi non più funzionali alla conduzione del fondo).	Premesso che l'Atto di Indirizzo per l'applicazione dei criteri perequativi nel PI costituisce provvedimento autonomo rispetto al Piano degli Interventi, si rimanda alla deliberazione del CC del 30/7/2014 con la quale si è data risposta anche a quanto oggetto della presente osservazione.	Non favorevole all'accoglimento in quanto non pertinente con i contenuti del Piano degli Interventi	Criteri Perequativi	Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuti n. 1 Melis Votanti n. 11 Favorevoli n. 11 Contrari n. /
83	9568	09/06/2014	Montagna Ennio	Si propone una rivalutazione della richiesta presentata in fase di concertazione per la predisposizione del PI (R240), per il cambio di destinazione d'uso di un'area prossima all'ambito di edificazione diffusa individuato dal PAT (fg 15 mapp.1403).	Si condivide quanto proposto e si procede all'attivazione dell'ambito di edificazione diffusa n°4 denominato "Destra Agno", ampliato del 10% rispetto all'ambito individuato dal PAT, usufruendo della flessibilità concessa. Si riclassifica, conseguentemente, come ZTO C1.ed l'area coincidente con il mappale 1403 Fg 15 di complessivi 854 mq.	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati, con riadozione del punto ai sensi dell'art. 18 della LR11/04. RIPUBBLICAZIONE DEL PUNTO	Tavola 2	Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuti n. 1 Lovato Votanti n. 11 Favorevoli n. 11 Contrari n. /

84	9569	09/06/2014	Battilana Pierluca	Con specifico riferimento all'area censita al fg 15 mapp. 1177, (C2.3/15) l'osservazione propone che, qualora non esistano i presupposti per un accordo tra proprietari di un'area (molto frammentata) con obbligo di Pdl, sia consentito l'intervento diretto. Si vedano richieste 313-192-376 inoltrate in sede di concertazione per il PI.	Nell'ottica di una totale riorganizzazione dell'ambito, si accoglie quanto osservato e si provvede a ridelimitare la zona C2.3 n 15, riclassificando come C1.2 le pertinenze dei fabbricati esistenti e le superfici libere a nord-ovest; il fronte strada, coincidente con giardini e accessi dei fabbricati esistenti è classificato come verde privato.	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati, con riadozione del punto ai sensi dell'art. 18 della LR11/04. RIPUBBLICAZIONE DEL PUNTO	Tavola 2	Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuiti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
85	9570	09/06/2014	Zarantonello Giobatta	L'osservazione propone di riesaminare la richiesta n°241 presentata in fase di concertazione del PI con le modifiche proposte per l'ampliamento dell'area C1.2/20 rappresentate nell'estratto allegato all'osservazione.	L'osservazione non è accoglibile in quanto l'area ricade in un ambito boscato coincidente con il corridoio ecologico segnalato dal PAT.	Non favorevole all'accoglimento		Esce / Entra Battilana Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuiti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /
86	9571	09/06/2014	Pretto Ernesto	In seguito alla presentazione della richiesta di cambio d'uso di un annesso rustico, non portata a termine (rif. R 251 Pretto Ernesto) e valutato in base ad una attenta analisi, che i costi di perequazione così come calcolati, sono eccessivamente sbilanciati a favore dell'Amministrazione, l'osservazione propone che vengano rivisti i contenuti dell'atto di indirizzo sui criteri perequativi (in particolare art.3.5.d Annessi non più funzionali alla conduzione del fondo).	Premesso che l'Atto di Indirizzo per l'applicazione dei criteri perequativi nel PI costituisce provvedimento autonomo rispetto al Piano degli Interventi, si rimanda alla deliberazione del CC del 30/7/2014 con la quale si è data risposta anche a quanto oggetto della presente osservazione.	Non favorevole all'accoglimento in quanto non pertinente con i contenuti del Piano degli Interventi	Criteri Perequativi	Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuiti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /
87	9572	09/06/2014	Urbani Antonio	L'osservazione propone di comprendere nel perimetro di Pdl e classificare come l'adiacente ZTO C2.3/26 l'area attualmente destinata a parcheggio pubblico censita ai mapp.239-240 fg.8, in località via Monte Cengio. <i>(vedi anche oss. 93 e FTO_45 per completa riorganizzazione dell'ambito)</i>	Si ritiene condivisibile l'osservazione che si inserisce nel contesto di una più vasta riorganizzazione dell'area: viene conseguentemente ridefinito l'ambito della lottizzazione precisando inoltre che gli standard minimi da conferire siano da localizzare come indicati nello schema allegato in norma in quanto devono avere funzione prevalente di filtro/mitigazione in sinergia con le analoghe aree limitrofe A seguito della ridefinizione dell'ambito della lottizzazione si corregge anche il limite con la zona C1.1 n. 62 L'art. 25 delle NTO viene integrato con la seguente prescrizione puntuale: C2.3 n. 26 <i>È ammessa l'attuazione con intervento edilizio diretto convenzionato nel rispetto dello schema allegato e alle seguenti condizioni:</i> - è vincolante il tracciato della strada (a due corsie più marciapiede) e la localizzazione dell'area verde ad essa prospettante, con funzione di filtro dall'insediamento produttivo; - il rilascio del permesso di costruire è subordinato alla cessione dell'intero sedime stradale e dell'area verde e alla realizzazione pro-quota (in funzione della capacità edificatoria) della strada; Indirizzi progettuali: - la fascia verde dovrà avere prevalente funzione di protezione dalla zona produttiva limitrofa anche con opportune architetture di terra secondo le linee guida del PQAMA; - in caso di funzioni non residenziali le aree a parcheggio dovranno essere localizzate prevalentemente lungo via Monte Cengio ove indicato. <i>Variazioni rispetto a quanto sopra indicato, sono ammesse previo PUA nel rispetto dei parametri edificatori della zona.</i>	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	Tavola 2	Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuiti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. 4

88	9573	09/06/2014	Savegnago Elio	L'osservazione ricorda che in fase di concertazione del PI si era espressa la volontà di stralciare l'area edificabile (parte della ZTO C1.2 n°49) in quanto posta a ridosso della strada provinciale per la Selva e di dimensioni non sufficienti per eventuali nuove edificazioni. L'osservazione propone che la capacità edificatoria sottratta con lo stralcio dell'area venga riconosciuta nel registro dei crediti edilizi.	Ricordando che la riclassificazione dell'area Verde Privato è stata operata dal PI accogliendo la proposta della proprietà formulata in sede di concertazione, non si condivide il riconoscimento di eventuali crediti edilizi non ravvisando nella proposta un interesse pubblico.	Non favorevole all'accoglimento			Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuiti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /
89	9575	09/06/2014	Savegnago Elio	Sostituita da osservazione n. 46 fuori termine	Sostituita da osservazione n. 46 fuori termine	Si veda osservazione n. 46 fuori termine			Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuiti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /
90	9576	09/06/2014	Luna Bertilla	L'osservazione propone di ampliare di circa 450 mq la zona C1.2 n°22 così da poter realizzare la nuova volumetria nel rispetto delle distanze dalla zona agricola in località via Merli.	Si ritiene condivisibile quanto proposto procedendo con l'ampliamento della ZTO C1.2 ma senza interessare l'area classificata come non idonea nella Tavola dei Vincoli.	Favorevole all'accoglimento nei limiti precisati	Tavola 2		Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuiti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /
91	9577	09/06/2014	Negro Luciano Negro Roberto	L'osservazione propone di stralciare la previsione di Pdl in località via Monte Cengio per la parte della ZTO C2.3/31 coincidente con i mapp.445-444-448-447-488-349-487-486 fg 8, in quanto rende impossibile qualsivoglia intervento nei confronti degli edifici preesistenti.	Si condivide quanto proposto riclassificando la sola parte dei mappali che interessano i fabbricati esistenti come zona C1.2	Favorevole all'accoglimento parziale nei limiti precisati	Tavola 2		Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuiti n. 1 Melis Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
92	9578	09/06/2014	Roccoberton Pio	L'osservazione propone di ampliare la ZTO C1.2 n°80 per c.ca 1400 mq, al fine di collocarvi un volume di 850 mc da considerare parte della capacità edificatoria riconosciuta allo scrivente nel Registro dei Crediti Edilizi a seguito dell'eliminazione di una zona edificabile localizzata in area di frana. L'osservazione conclude precisando che la restante volumetria rimanga trascritta nel Registro dei Crediti.	Si condivide la proposta e si individua come area di atterraggio dei Crediti Edilizi (850 mc indicati dallo scrivente) una porzione in ampliamento della ZTO C1.2 n°80 procedendo, al contempo, all'aggiornamento di quanto annotato nel Registro dei Crediti Edilizi (n.1). Le indicazioni particolari dell'art. 23 sono così integrate: C1.2 n. 80: l'ambito indicato da apposita simbologia costituisce area di "atterraggio" di 850 mc annotati nel Registro dei Crediti Edilizi.	Favorevole all'accoglimento nei limiti precisati, con riadozione del punto ai sensi dell'art. 18 della LR11/04. RIPUBBLICAZIONE DEL PUNTO	Tavola 2 RCE		Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuiti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /

93	9579	09/06/2014	Zarantonello Nicola Zarantonello Francesco	L'osservazione propone di classificare l'attuale zona C2.3/26 (porzione est strada) come zona F3 e di ampliare invece la zona D1/24 a scapito di parte della zona attualmente classificata come F3 così come puntualmente raffigurato nell'estratto allegato all'osservazione. Gli ambiti tutti di proprietà della stessa ditta, così riorganizzati soddisferebbero al meglio le necessità dell'azienda di Movimento terra deposito mezzi e riciclo materiali. <i>(vedi anche oss. 87 e FTO_45 per completa riorganizzazione dell'ambito)</i>	Si ritiene condivisibile l'osservazione che si inserisce nel contesto di una più vasta riorganizzazione dell'area: viene conseguentemente ridefinito sia l'ambito della lottizzazione sia le aree a verde esterne che si integrano con la funzione prevalente di filtro/mitigazione. Si provvede ad integrare conseguentemente le indicazioni particolari di cui all'art. 26 delle NTO con la seguente indicazione: Zona D1 n. 24. <i>La realizzazione degli interventi di ampliamento e/o nuova edificazione è subordinata alla presentazione di un progetto unitario esteso all'ambito indicato in cartografia comprendente la fascia verde da organizzarsi come mitigazione ambientale sulla base degli indirizzi del PQAMA: su tale fascia potranno localizzarsi le aree verdi a standard che, diversamente, potranno essere monetizzate.</i>	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	Tavola 2 NTO	Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuiti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /
94	9580	09/06/2014	Canale Umberto	L'osservazione propone di ampliare la ZTO C1.2/58 per un max di 490 mq, così da consentire l'edificazione nel mappale 609 fg 18 di proprietà dello scrivente.	Si ritiene accoglibile quanto proposto con l'osservazione procedendo all'ampliamento della ZTO C1.2 n°58 fino a ricomprendere integralmente il mapp. 609 fg 18.	Favorevole all'accoglimento	Tavola 2	Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuiti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /
95	9581	09/06/2014	Battilana Roberto	L'osservazione ripropone quanto richiesto in fase di concertazione del PI (R185), relativamente alla possibilità di edificare con intervento diretto il mapp. 2790 fg 7. Contemporaneamente il proponente si impegna a cedere una striscia di terreno in modo da completare l'allargamento di via Belvedere che solo in quel punto risulta incompleto.	Verificato che l'area ricade in "Area idonea a condizione," compatibile con quanto proposto, e che il perimetro di "Area di frana" non costituisce un vincolo ma solo una segnalazione di eventuali possibili condizioni, si ritiene accoglibile l'osservazione classificando tale area come zona residenziale di completamento C1.2, integrando come segue le indicazioni particolari riportate nell'art. 23 delle NTO: C1.2 n.108: <i>l'edificazione è subordinata alla verifica delle condizioni di stabilità del versante; nell'ambito del contributo perequativo va prevista anche la cessione per l'allargamento stradale di via Belvedere.</i>	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati, con ridozione del punto ai sensi dell'art. 18 della LR11/04. RIPUBBLICAZIONE DEL PUNTO	Tavola 2	Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuiti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /
96	9582	09/06/2014	Savegnago Renato	L'osservazione propone di consentire l'edificazione tramite intervento edilizio diretto delle aree tuttora soggette a obbligo di Pdl coincidenti con i mapp.1518-984-985-1314 Fg. 15 (porzione di ZTO C2.3 n°17 direttamente confinante con via Bellini).	Non si ritiene condivisibile una diversa modalità di attuazione degli interventi edificatori collegati all'adempimento di obblighi convenzionali sottoscritti in assenza di variazione del PUA.	Non favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati		Esce Montagna Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuiti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
97	9583	09/06/2014	Savegnago Renato	L'osservazione propone di ampliare l'area D1n°21 includendo un'ulteriore parte dei mappali 340-341 del Fg.17. La richiesta è motivata dalla necessità dell'attività di carrozzeria e autodemolizioni di ulteriore spazio parcheggio e posizionamento macchinari.	Si condivide quanto proposto che risulta compatibile con i criteri di flessibilità del PAT e si procede all'ampliamento della zona D1 n°21.	Favorevole all'accoglimento	Tavola 2	Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuiti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /

98	9584	09/06/2014	Stefani Giovanni Albanese Lorella	L'osservazione propone di ampliare l'area C1.1 n°79 in modo tale da ricomprendere il mapp. 809 Fg. 21 attualmente solo in minima parte edificabile.	Si condivide quanto proposto che risulta compatibile con i criteri di flessibilità del PAT e si procede all'ampliamento della zona n°C1.1 n°79.	Favorevole all'accoglimento parziale nei limiti indicati in planimetria	Tavola 2	Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuiti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
99	9585	09/06/2014	Griggio Alberto Crosara Stefania Maria	L'osservazione propone: 1. di ridisegnare la strada via Belvedere in quanto in parte coincidente con la zona di proprietà mapp. 1272 Fg 21. 2. di ampliare la ZTO C1.1 n°54 di 6 m verso nord in modo da completare l'area di pertinenza della nuova abitazione, realizzata in prossimità dei confini di zona.	Per quel che riguarda il primo punto non si procede alla correzione del limite di zona in quanto il disallineamento "grafico" è ininfluente essendo causato solo da un problema di georeferenziazione tra la base CTRN, sulla quale si base il disegno del PI, e la base catastale. Si condivide il secondo punto procedendo all'ampliamento della ZTO C1.1 n°54 in modo tale da comprendere l'area di pertinenza della nuova abitazione.	Favorevole all'accoglimento parziale nei limiti indicati	Tavola 2	Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuiti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
100	9586	09/06/2014	Guiotto Massimo	L'osservazione propone di ampliare la ZTO C1.2 n°58 in modo tale da consentire l'ampliamento dell'edificio esistente verso il mapp. di proprietà 616 Fg.18.	Si ritiene accoglibile quanto proposto e si procede alla ripermetrazione della ZTO C1.2 n°58.	Favorevole all'accoglimento	Tavola 2	Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuiti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
101	9587	09/06/2014	Roccoberton Gianfranco	Si propone l'ampliamento dell'area edificabile individuata nel mapp. 968 del CS A2/30 "Montagna" verso il limitrofo mappale 873 appartenente allo stesso proprietario.	Si ritiene condivisibile quanto proposto che risulta compatibile con i margini di flessibilità assegnati dal PAT: si individua conseguentemente l'ambito edificabile in adiacenza al lotto esistente.	Favorevole all'accoglimento	Tavola 2 Elab.3 Schede Zone A2-A3	Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuiti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
102	9588	09/06/2014	Roccoberton Gianfranco	Si propone di ripristinare come area edificabile attuabile con intervento edilizio diretto una porzione dell'ex area CV2_3 n°392 originariamente interessata da obbligo di Pdl e stralciata in quanto ricadente in area di frana attiva. La porzione oggetto di osservazione coincidente con il mapp. 857 Fg.3 e sarebbe risultata stabile in seguito a indagine geologica.	L'area in oggetto ricade in gran parte nella zona a rischio geologico P2 individuata dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), non modificabile dal Piano degli Interventi che conferma la classificazione come area NON IDONEA risultando interessata da fenomeni franosi: per tali ragioni il PI ha operato lo stralcio riconoscendo, tuttavia, la capacità edificatoria già riconosciuta nel Registro dei Crediti Edilizi. L'indagine geologica allegata all'osservazione non consente, in questa fase, di riattribuire all'area l'originaria potenzialità edificatoria.	Non favorevole all'accoglimento		Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuiti n. 1 Melis Votanti n. 11 Favorevoli n. 11 Contrari n. /

103	9604	09/06/2014	Bruno Nichetti	L'osservazione propone una maggior tutela per l'area di pertinenza di "Villa Veronica" coincidente con il parco della stessa, riconoscendo un cono ottico con vertice sulla facciata della villa per conservarne la visuale da via Garibaldi e ampliando il contesto figurativo a tutta l'area interessata dal parco in modo tale da renderla inedificabile e rispettare quanto indicato nelle NT del PAT in merito alla conservazione dell'assetto dei luoghi in prossimità delle ville. (L'osservazione interessa i mapp. 280-281-282-285-286 fg 7)	Si ritiene condivisibile quanto proposto relativamente al contesto figurativo di Villa Veronica e si procede alla ripermimetrazione di tale ambito fino a comprendere quasi integralmente i mappali indicati nell'osservazione. L'indicazione del contesto figurativo così ampliato si ritiene sufficiente alla tutela del complesso edilizio anche senza l'introduzione di ulteriori norme di tutela come i coni ottici.	Favorevole all'accoglimento nei termini indicati	Tavola 1	Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
104	9619	10/06/2014	Bruno Nichetti	L'osservazione propone di rendere edificabile il terreno individuato al mapp. 1418 del Fg.15 (già oggetto di richiesta non accolta in fase di concertazione del PI). Si motiva la proposta con l'esigenza di reperire risorse da destinare al recupero e alla riqualificazione di Villa Veronica, attivabili tramite la possibilità di compensare il contributo perequativo con un credito edilizio da destinare al restauro dell'immobile. Il proponente si rende, inoltre, disponibile a concedere temporaneamente in caso di accoglimento dell'osservazione, il parco della Villa, per eventi che riterrà di interesse generale.	Pur comprendendo le ragioni che sottendono la proposta, non si ritiene condivisibile l'ulteriore ampliamento dell'edificazione a "nastro" lungo strada	Non favorevole all'accoglimento		Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuti n. 1 Melis Votanti n. 11 Favorevoli n. 11 Contrari n. /
105	9622	10/06/2014	Confcommercio Provincia di Vicenza	Con la presente osservazione la Confcommercio segnala quanto segue: dalla lettura del PI adottato traspare che le previsioni di consolidamento e, tutto sommato, "rilancio" delle possibilità insediative di medio-grandi e Grandi strutture di vendita nelle zone D1 e (specialmente) nelle zone D2 del territorio non prossime al centro cittadino, vanno nella direzione opposta rispetto agli obiettivi e alle finalità dell'art. 2 della L.R. 50/2012. Si fa riferimento in particolare ad alcune specifiche aree, su tutte l'Accordo con la ditta Supermercati Tosano Cerea Srl.	Pur comprendendo le preoccupazioni segnalate dall'osservazione, in particolare relativamente all'insediamento delle grandi strutture di vendita in contrapposizione alla valorizzazione degli esercizi di vicinato, si evidenzia quanto segue: a) il modello di riferimento: in mancanza di una strategia di vallata condivisa in materia commerciale, Cornedo ha scelto di riqualificare la "strada mercato", oggi degradata, anche in funzione di servizio al territorio, nella consapevolezza che l'ormai prossima realizzazione del casello autostradale ne favorirà ulteriormente l'accessibilità facendone il polo commerciale di riferimento per un territorio vasto. In questo quadro può trovare spazio anche la grande struttura di vendita, purchè nel rispetto delle condizioni poste dalla LR 50/12 e dal Regolamento 1/13, non escludendo la sottoscrizione di un accordo di programma per il riconoscimento della rilevanza regionale della complessa operazione di rigenerazione urbana dell'asta commerciale. La saturazione delle aree libere interstiziali, già prevista dal PAT, va letta in tale prospettiva. b) La rete commerciale di vicinato: si condivide l'esigenza di incentivare gli sforzi e concentrare gli interventi per sostenere il presidio degli esercizi di vicinato nelle aree centrali facilmente accessibili dalle zone residenziali riconoscendole come <i>distretto del commercio di rilevanza comunale dove i cittadini e le imprese, liberamente aggregati, esercitano il commercio come fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio, al fine di accrescerne l'attrattività, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle sue polarità commerciali.</i> L'A.C. si impegnerà per il conseguimento di tale obiettivo.	Non favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati		Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuti n. 2 Melis - Lovato Votanti n. 10 Favorevoli n. 10 Contrari n. /
106	9623	10/06/2014	Zarantonello Giancarlo	L'osservazione segnala che non vi è corrispondenza tra il perimetro della zona A2/20 "Scartezini" individuata nella tavola di zonizzazione e l'ambito individuato nell'elaborato in scala 1:1000 relativo ai CS.	Verificato che il perimetro della zona A2/20 corrisponde all'ambito individuato nelle schede di dettaglio al netto delle strade, si procede comunque alla riclassificazione come Zona A2/20 di un'area posta a sud dell'ambito e indicata erroneamente come viabilità pubblica. Si ricorda che in caso di difformità vale comunque la rappresentazione della scala di maggior dettaglio.	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	Tavola 2	Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuti n. 1 Melis Votanti n. 11 Favorevoli n. 11 Contrari n. /

107	9624	10/06/2014	Vencato Roberto	L'osservazione propone di riclassificare come zona C1.2 parte dell'area identificata come Verde Privato ricadente nei mapp. 518 e 20 Fg 22, così come riportato nell'estratto allegato alla osservazione.	Si ritiene accoglibile quanto proposto con osservazione e si procede all'ampliamento della zona C1.2 n°81 fino a comprendere la parte di Verde Privato indicata nell'osservazione.	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	Tavola 2		Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
108	9625	10/06/2014	Geom. Fabio Povoletto (Delegazione Geometri Valle Agno)	L'osservazione propone alcune integrazioni alle NTO: -Art.12 (Pompeiane): Si chiede che venga la loro realizzazione a distanza 1,5 m dalle strade. - Art.15, comma 2: si chiede che i confini tra zona agricola e altre zone non siano equiparati in ogni caso ai confini di proprietà ma: •che venga esclusa nelle zone a confine con i Piani di Lottizzazione già approvati e adottati, consentendo in questi casi l'edificazione a distanza pari a 1,50 m dal confine; •che nelle zone agricole confinanti con i Pdl già approvati e adottati venga inserita una fascia di verde privato. - Che nelle abitazioni poste in zona agricola le recinzioni poste fino a 25 m dalle stesse siano equiparate alle recinzioni previste per le zone residenziali. - che nell'area "ex strada mercato" in caso di nuove costruzioni, ristrutturazioni o ampliamenti venga consentita la monetizzazione dei parcheggi pubblici o privati ad uso pubblico. - Vincolo per usi civici: si chiede che sia l'Ufficio Comunale a verificare l'effettiva sussistenza di detto vincolo delle zone perimetrale all'interno del PI, i quanto si ritiene che l'Ente Pubblico possa risalire più facilmente al momento in cui un immobile è stato ceduto dal demanio ad un privato cittadino.	Relativamente ai diversi punti dell'osservazione, si ritiene parzialmente condivisibile la proposta di modifica al primo punto del comma 2 dell'art. 15 delle NTO così integrando il punto: <i>Il confine tra la zona agricola e le zone di diversa tipologia funzionale (residenziale, produttiva, commerciale...) sono equiparati ai confini di proprietà: eventuali deroghe alle distanze potranno essere concesse dalla Giunta Comunale, anche in sede di PUA, Comune accertata l'autonomia funzionale dell'intervento previsto rispetto alla specifica disciplina di zona o la presenza di particolari discontinuità morfologiche (scarpate, salti di quota, barriere fisiche ecc.)</i> Gli altri punti non sono condivisibili non conformi alla disciplina sulle distanze (pompeiane), alla normativa di legge (usi civici), all'esigenza di tutela delle zone agricole (recinzioni) o alla necessità di garantire idonee condizioni di sosta (monetizzazione dei parcheggi).	Favorevole all'accoglimento parziale nei termini prima indicati	NTO		Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
109	9626	10/06/2014	Rossato Claudio	Si propone l'ampliamento del perimetro della zona A2/41 Savegnago e l'inserimento di un ambito edificabile per realizzare un'abitazione per la figlia.	Si condivide quanto proposto e si procede con l'ampliamento della zona A2/41 "Savegnago", individuando un ambito di nuova edificazione, compatibilmente con i margini di flessibilità consentiti dal PAT.	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	Tavola 2 Elab.3 Schede Zone A2-A3		Esce / Entra Montagna Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /
110	9627	10/06/2014	Stocchero Bianca Lucia	In seguito alla presentazione della richiesta di cambio d'uso di un annesso rustico, (ANF 9 Stocchero Bianca), e valutato, in base ad una attenta analisi che i costi di perequazione, così come calcolati, sono eccessivamente sbilanciati a favore dell'Amministrazione, l'osservazione propone che vengano rivisti i contenuti dell'atto di indirizzo sui criteri perequativi (in particolare art. 3.5.d Annessi non più funzionali alla conduzione del fondo).	Premesso che l'Atto di Indirizzo per l'applicazione dei criteri perequativi nel PI costituisce provvedimento autonomo rispetto al Piano degli Interventi, si rimanda alla deliberazione del CC del 30/7/2014 con la quale si è data risposta anche a quanto oggetto della presente osservazione.	Non favorevole all'accoglimento in quanto non pertinente con i contenuti del Piano degli Interventi	Criteria Perequativi		Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /

111	9628	10/06/2014	Vencato Roberto	Relativamente al percorso (evidenziato da pallini blu) individuato dal P.I. nel nucleo storico di Strambay, per la parte coincidente con i mapp. 89-86 (Fig. 17 si propone che ricadendo il percorso all'interno di una proprietà privata, possa essere considerato modificabile e senza vincoli fino a quando non sia approvato il progetto definitivo.	Si condivide l'osservazione integrando il punto 3.2.3 dell'art. 21 con la seguente precisazione: <i>"In sede di progettazione definitiva il tracciato del percorso può essere marginalmente modificato purché sia garantita la comunicazione tra i punti iniziali e finali dell'itinerario, nel tratto considerato: prima dell'approvazione del progetto definitivo eventuali interventi interferenti con il tracciato indicato, devono essere espressamente autorizzati dal comune che ne verificherà la compatibilità"</i>	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	NTO Art. 21	Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuiti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /
112	9629	10/06/2014	Vencato Giovanni Maria	L'osservazione propone di riclassificare l'area C2.3 n°11 PdL Carpaneo come area edificabile ad intervento diretto. Successive integrazioni pervenute modificano quanto osservato - si recepisce quale ultima l'integrazione pervenuta in data 26/08/2014 prot.14003 che propone la riclassificazione in zona edificabile a intervento diretto l'area più a sud dell'ambito come da allegato all'integrazione.	Si ritiene condivisibile quanto richiesto con l'ultima integrazione e si riclassifica l'area coincidente con la porzione sud dell'ambito "PdL Carpaneo" (2.997 mq) come ZTO B3 n°28. Si rende, tuttavia, necessario inserire la seguente indicazione particolare nella tabella dell'art. 22 delle NTO, al fine di non variare la capacità edificatoria: <i>Zona B3 n. 28: l'indice di edificabilità fondiaria è limitato a 0,9mc/mq. L'accesso a l'area dovrà avvenire da via San Luca</i>	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	NTO art. 28 Tavola 2	Esce Battilana Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuiti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
113	9815	11/06/2014	Mozzi Giovanna	L'osservazione chiede chiarimenti circa la destinazione d'uso dei mappali nn 569 e 233 del foglio 12 Con integrazione del 17.10.2014 prot. n. 16885, chiede di riportare a destinazione agricola il mappale 233.	Premesso che la classificazione urbanistica delle aree si desume dalla zonizzazione di piano ed è indipendente dalle colture eventualmente praticate, si precisa che il mappale 569 ricade in zona A "Centro Storico" mentre il mappale 233 accogliendo l'osservazione viene ora classificato come zona agricola, destinazione che comunque conferma la tutela del contesto di villa Gonzati, Ghellini, Mozzi.	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	Tavola 2	Esce / Entra Battilana Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuiti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /

OSSERVAZIONI PERVENUTE FUORI TERMINE (FTO)

N°	N_prot	Data	Nome	Sintesi Osservazione	Parere progettista			Decisione del Consiglio	Presenti/assenti votazione
					Motivazione parere	Parere	Elaborati modificati		
FTO_1	9646	10/06/2014	Menti Bruno	In seguito alla presentazione della richiesta (non portata a termine) di cambio d'uso di un annesso rustico (sito nel mapp.154 Fg.9) , e valutato, in base ad una attenta analisi che i costi di perequazione, così come calcolati, sono eccessivamente sbilanciati a favore dell'Amministrazione, l'osservazione propone che vengano rivisti i contenuti dell'atto di indirizzo sui criteri perequativi (in particolare art. 3.5.d Annessi non più funzionali alla conduzione del fondo).	Premesso che l'Atto di Indirizzo per l'applicazione dei criteri perequativi nel PI costituisce provvedimento autonomo rispetto al Piano degli Interventi, si rimanda alla deliberazione del CC del 30/7/2014 con la quale si è data risposta anche a quanto oggetto della presente osservazione.	Non favorevole all'accoglimento in quanto non pertinente con i contenuti del Piano degli Interventi	Criteria Perequativi		Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuti n. 1 Melis Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
FTO_2	9959	13/06/2014	Riva Carlo	Si osserva che l'area individuata come D1 dal PI adottato coincidente con la sede dell'industria "Galvanoplastica", era stata erroneamente indicata come zona agricola dalla variante al PRG precedente, che aveva inoltre rimosso il bollino di Attività Confermata. Questo ha fatto sì che l'azienda abbia dovuto redigere un PUA per poter applicare l'ampliamento con il secondo Piano Casa. Si chiede quindi che in fase di approvazione del PI possano essere rimossi gli obblighi che la ditta ha dovuto assumersi dopo il sopracitato errore.	Precisato che la zona D1 n. 38 non è soggetta a PUA da parte del PI adottato, il PUA approvato nel quadro del primo piano casa potrà essere revocato con le procedure consuete (deliberazione di Giunta). Non risulta quindi necessario apportare modifiche al PI adottato.	Favorevole all'accoglimento parziale nei termini prima indicati			Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuti n. 2 Melis - Lovato Votanti n. 11 Favorevoli n. 11 Contrari n. /
FTO_3	10196	18/06/2014	Santagiuliana Silvano	L'osservazione propone lo stralcio dell'area edificabile C1.2 n° 16 per la parte coincidente con il mapp. 506 Fg.13	L'osservazione risulta non accoglibile poiché la riclassificazione in sede di PI ha conferito parzialmente le potenzialità edificatorie ad edifici in essere (c.fr pratiche edilizie n. C00/0087 pratiche edilizie C12/0008 di cui al PC del 31.10.2000)	Non favorevole all'accoglimento			Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuti n. 1 Lovato Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
FTO_4	10197	18/06/2014	Bertoldi Claudio Zarantonello Angelina Antonia	L'osservazione segnalata come <i>integrazione all'oss. n°1</i> , propone di ampliare la ZTO C1.1 n°4 così da permettere la nuova edificazione proposta nello schema allegato dallo scrivente.	L'osservazione risulta accoglibile e si procede alla ripermetrazione della zona C1.1 ampliandola di circa 272 mq. La verifica della sussistenza del vincolo paesaggistico aree boscate sarà effettuata in sede di rilascio del titolo abilitativo.	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	Tavola 2		Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /

FTO_5	10678	26/06/2014	Vigolo Urbano	L'osservazione propone lo stralcio dell'area edificabile prevista per la porzione sud del CS A2/13 Battilana e la conseguente ri-perimetrazione della zona A2 n°13 escludendo la parte coincidente con i mapp.56-57-610.	Si condivide quanto proposto con osservazione e si elimina la previsione dell'ambito edificabile coincidente con i mappali indicati, senza però riperimetrare l'ambito del Centro Storico "Battilana".	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	Elab.3 Scheda A2/13		Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuiti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /
FTO_6	10895	01/07/2014	Ceolato Giordano	L'osservazione propone un ulteriore stralcio rispetto a quello attuato in fase di adozione del PI per l'area C2.3 n°1. Si chiede inoltre che la rimanente area essendo di mq inferiori a 3.000 e dotata delle principali opere di urbanizzazione possa essere edificata tramite intervento diretto.	(Cfr oss.n. 57) Si accoglie quanto osservato riclassificando la zona come zto C1.2 n. 107 con le seguenti precisazioni riportate nell'art. 23 delle NT: C1.2 n.107: devono essere completate le dotazioni di servizi a cura e spesa dei proprietari. E' prevista la monetizzazione delle area a standard in quanto non funzionali all'intervento previsto, oltre al contributo perequativo	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	Tavola 2		Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuiti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /
FTO_7	10870	01/07/2014	Rocoberton Gianfranco	L'osservazione viene presentata in integrazione all'oss.n°102, e riporta la relazione geologica citata in quest'ultima ma erroneamente non allegata ad essa.	<i>Vedi parere osservazione 102</i>	Non favorevole all'accoglimento			Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuiti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /
FTO_8	10956	02/07/2014	Cariolato Pietro Cariolato Francesco	L'osservazione propone di riclassificare come ZTO a Verde Privato o eventualmente in zona D1, l'area all'oggi classificata come F/6 nella vecchia lottizzazione Tezzon, in quanto il parcheggio non è mai stato realizzato e l'area è un prato curato e mantenuto dal proprietario.	Si ritiene accoglibile quanto proposto e si procede alla riclassificazione dell'ambito includendo l'area oggetto dell'osservazione nella limitrofa zona D1 n. 32.	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	Tavola 2		Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuiti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /
FTO_9	11005	02/07/2014	Savegnago Lino	L'osservazione propone di classificare almeno parte dell'area di proprietà censita al mapp. 573 del Fg. 16 come ZTO C1.2 o come espansione dell'adiacente nucleo storico dei Belloli.	L'osservazione non risulta accoglibile si accoglie non compatibile con il PAT.	Non favorevole all'accoglimento			Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuiti n. 1 Melis Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /

FTO_10	11281	08/07/2014	Refosco Aldo	L'osservazione propone di ridurre in minima parte l'area classificata come Verde Privato in fase di adozione del PI (R56), così da garantire un'area edificabile di almeno 5 m tra il fabbricato esistente e la zona sopraindicata.	Si ritiene accoglibile quanto proposto finalizzata ad una migliore organizzazione dell'intervento edilizio e si procede alla ripermetrazione della Zona a Verde Privato individuata in fase di adozione del PI.	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	Tavola 2	Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuiti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /
FTO_11	11671	15/07/2014	De Franceschi Angelo Donatello Xotta Maria Pia	L'osservazione propone lo stralcio dell'area edificabile individuata al mapp. 253 Fg 19 (porzione nord del nucleo storico A2/48 "Massalasino") perché coincidente con un'area di frana.	Si condivide quanto proposto con osservazione con una riduzione del rischio idrogeologico e si elimina la previsione dell'ambito edificabile coincidente con i mappali indicati, senza però ripermettrare l'ambito del Centro Storico "Massalasino".	Favorevole all'accoglimento parziale nei termini prima indicati	Elab.3 Schede Zone A2-A3	Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuiti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /
FTO_12	11672	15/07/2014	Xotta Maria Pia De Franceschi Angelo Donatello	Vedi precedente FTO 11 Medesima osservazione	Vedi precedente FTO 11 Medesima osservazione	Favorevole all'accoglimento parziale nei termini prima indicati	"	Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuiti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /
FTO_13	11914	18/07/2014	Lanaro Aldo	L'osservazione propone in integrazione a quanto richiesto in fase di adozione del PI (R78) di stralciare ulteriormente l'ambito edificabile localizzato in CS A2/13 Battilana, per la parte coincidente con il mapp. 84 Fg 2.	Si condivide quanto proposto con osservazione e si elimina la previsione dell'ambito edificabile coincidente con i mappali indicati, senza però ripermettrare l'ambito del Centro Storico "Battilana".	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	Tavola 2 Elab.3 Schede Zone A2-A3	Esce Lanaro Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuiti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
FTO_14	13498	19/08/2014	Peruffo Giuseppe Legale rappresentante Peserico confezioni Spa	L'osservazione integra quanto richiesto con Oss.9, proponendo un ulteriore incremento della ZTO D1 n°34 per le esigenze di ampliamento della Ditta Peserico confezioni Spa.	Si ritiene ammissibile l'ampliamento della zona D1/34 entro i limiti di flessibilità imposti dal PAT vigente (10 % del consolidato). Si integra conseguentemente il comma 9 dell'art. 26 delle NT con la seguente prescrizione puntuale: Per la zona D1 n. 34 sono fatti salvi i parametri e le prescrizioni di cui alla procedura SUAP, è ammessa un'ulteriore ampliamento fino ad una superficie coperta massima di 1.400 mq (esclusi gli interrati) da localizzarsi dove indicato nello schema allegato. Verso le zone residenziali a monte dovrà essere attuata un'idonea fascia di mitigazione insistente sull'area a verde privato.	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati, con riadozione del punto ai sensi dell'art. 18 della LR11/04. RIPUBBLICAZIONE DEL PUNTO	NTO Tavola 2	Esce / Entra Lanaro Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuiti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /

FTO_15	14182	29/08/2014	Fongaro Mario Rossi Bertilla	L'osservazione propone la riclassificazione da zona A1 n°3 a zona non edificabile del terreno coincidente con il mapp. 321 Fg.18 (Ambito PdR Cereda).	L'osservazione riguarda un ambito all'interno del PdR del Centro Storico di Cereda al quale si rimanda per un'eventuale successiva variante.	Non favorevole in quanto non pertinente con i contenuti del Piano degli Interventi			Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /
FTO_16	14624	09/09/2014	Golin Rita	L'osservazione chiede la modifica della scheda puntuale relativa all'ANF n°18 (Elab.4.1 PI) per quanto riguarda le voci: -Interventi sul volume esistente: indicare volume urbanistico (2900,4 mc) e non quello convenzionale. -Volume Max cambio d'uso: 2.306,74 e non 2.048 . (Volume che deriva dalla sottrazione al volume urbanistico del volume in demolizione (1343,66 mc) al netto del riordino (750 mc) -note particolari: I volumi in demolizione n°2-3-6 corrispondono a 1343,66 mc; i volumi 4-5 corrispondono a 38 mc; Si chiede inoltre che nello schema PI il nuovo volume di riordino (750 mc) venga traslato verso valle in modo tale da garantire la distanza minima di 10 m dai fabbricati 4 e 5;	Si accoglie quanto osservato e si procede alla modifica della scheda puntuale relativa all'Edificio non più funzionale alla conduzione del fondo n°18.	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	Elab.4.1 ANF		Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /
FTO_17	14174	29/08/2014	Antonio Randon	Non si tratta di osservazione ma di trasmissione di documentazione inerente la "lottizzazione area centro storico n. 26 (via Perinello di Mezzo), con relative proposte.	Si ritiene la comunicazione non pertinente con i contenuti delle osservazioni al PI	Non favorevole in quanto non pertinente con i contenuti del Piano degli Interventi			Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /
FTO_18	14502	04/09/2014	Antonio Randon	Propone di ampliare la zona C1.2 n. 15 offrendo a compensazione la cessione dell'area per allargamento stradale.	Non si ritiene opportuno incrementare ulteriormente il carico urbanistico in un contesto particolarmente delicato dal punto di vista delle infrastrutture.	Non favorevole all'accoglimento			Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /
FTO_19	15070	17/09/2014	Di Taranto Flavia	L'osservazione chiede che la parte di viabilità pubblica erroneamente identificata nel mapp.137 fg 7 venga classificata come la limitrofa zona B3 in quanto di proprietà dello scrivente.	Si accoglie quanto osservato e si procede alla riclassificazione della zona come B3.	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	Tavola 2		Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /

FTO_20	15071	17/09/2014	C.A & Immobiliare s.r.l	L'osservazione propone di riclassificare come zona D1 l'area censita ai mapp. 14-190-297 Fg 26 all'oggi ZTO F3. Il lotto è probabilmente soggetto ad una trasformazione per una prevista rotonda del futuro tracciato della Pedemontana, pertanto se ne chiede la riclassificazione della parte restante una volta che il progetto sarà confermato.	Non essendo ancora definitivo l'ingombro dell'opera (l'attuale approfondimento progettuale è solo a livello di Schema di Accordo) l'osservazione non risulta accoglibile mancando gli elementi progettuali idonei a definire la porzione non interessata dal progetto stradale..	Non favorevole all'accoglimento			Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuiti n. 1 Melis Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
FTO_21	15173	18/09/2014	Brentan Egidio	L'osservazione propone di stralciare la ZTO C2.1 n°3 ricadente sui mappali 898 e 1141 Fg 5 e ripermire l'adiacente zona C1.1 così da escludere il mapp.898.	Si ritiene accoglibile quanto richiesto e si provvede alla classificazione come Verde Privato degli ambiti di proprietà indicati dall'osservazione. Si elimina la prescrizione puntuale relativa alla zona riportata in norma all'art. 25. (cfr. osservazione FTO 22)	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	Tavola 2 NTO art. 25		Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuiti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /
FTO_22	15174	18/09/2014	Brentan Severino	L'osservazione propone di stralciare la ZTO C2.1 n°3 ricadente sui mappali 886-890-1135 Fg 5.	Si ritiene accoglibile quanto richiesto e si provvede alla riclassificazione come Verde Privato degli ambiti di proprietà indicati dallo scrivente. Si elimina la prescrizione puntuale relativa alla zona riportata in norma all'art. 25. (cfr. osservazione FTO 21)	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	Tavola 2 NTO art. 25		Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuiti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /
FTO_23	14883	12/09/2014	Maltauro Flavio Zuccon Maria Maddalena	Con la presente osservazione gli scriventi dichiarano di accettare le modifiche approvate con DCC n°33 del 30/07/2014 con la quale sono stati ridefiniti i criteri perequativi, e chiedono la modifica di quanto previsto con scheda puntuale n°15, prevedendo l'ampliamento del fabbricato esistente fino a 800 mc. Si allega la definizione puntuale dell'ampliamento con indicati i massimi ingombri.	Si accoglie quanto osservato e si procede alla modifica della Scheda Puntuale n° 15 dell'Elab.4.1 del PI (ENF in località Crestanelli). Nello schema di dettaglio, riportato in scheda, si identificano i sedimi di massimo ingombro degli ampliamenti concessi.	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	Elaborato 4.1 ENF		Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuiti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /
FTO_24	15216	19/09/2014	Marchesini Lucio	L'osservazione propone di stralciare quanto richiesto in fase di adozione del PI da parte dello stesso scrivente e di escludere dal Pdl l'ex zona F3 che ritornerebbe ad essere classificata come tale. Si richiede poi l'edificazione diretta per i due ambiti soggetti a Pdl coincidenti con le ZTO C2.1 n°7 e C2.1 n°9.	Si ritiene parzialmente accoglibile quanto osservato stralciando la parte edificabile introdotta in fase di adozione del PI. Per le restanti aree si mantiene l'obbligo di Pdl.	Favorevole all'accoglimento parziale nei termini prima indicati	Tavola 2		Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuiti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /

FTO_25	15239	19/09/2014	Savegnago Renato Savegnago Piergiorgio e Savegnago Alberto	L'osservazione modifica quanto proposto con osservazione n°96 chiedendo non più di consentire l'edificazione per intervento diretto delle aree oggi soggette a obbligo di Pdl coincidenti con i mapp.1518-984-985-1314 Fg. 15 , ma una suddivisione del Pdl stesso in due Pdl distinti, da una parte la ZTO C2.3 n°17 direttamente confinante con via Bellini, di proprietà dei richiedenti e dall'altra quella coincidente con altre proprietà.	Come precedentemente indicato per l'osservazione n°96, risultano delle inadempienze su obblighi convenzionali già sottoscritti e quindi non si ritiene condivisibile procedere alla modifica delle modalità attuative..	Non favorevole all'accoglimento			Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /
FTO_26	15240	19/09/2014	Savegnago Giovanna	L'osservazione propone di eliminare l'indicazione di viabilità pubblica coincidente con i mappali di proprietà e attualmente strada di accesso ai campi coltivati e di demandare all'attuazione dei Pdl previsti per l'ambito l'identificazione degli accessi alle future lottizzazioni delle zone C2.3 n°17-18	Si accoglie quanto osservato riproponendo l'ambito soggetto a PdL in modo tale da comprendere la strada oggetto dell'osservazione classificata in precedenza come strada pubblica.	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	Tavola 2		Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /
FTO_27	15027	16/09/2014	Savegnago Mirco Savegnago Lisa Savegnago Enrico	Si propone l'edificabilità di parte del mapp. 339 Fg. 17 per una profondità di circa 30 metri dalla viabilità esistente. <i>(osservazione integrata con FTO_43)</i>	<i>(si rimanda all'integrazione effettuata con osservazione FTO_43)</i>				Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /
FTO_28	15406	23/09/2014	Gonzato Enrico	L'osservazione conferma la volontà di cambio d'uso per l'annesso non più funzionale alla conduzione del fondo n°12 (Elab.4.1) indicando come volume massimo del cambio d'uso in 725 mc.	Si conferma la scheda relativa all'annesso n°12 e si modifica la volumetria massima del cambio d'uso da 750 mc a 725 mc.	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	Elaborato 4.1 ENF		Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /
FTO_29	15424	23/09/2014	Lucato Riccardo	L'osservazione conferma la volontà di cambio d'uso per l'annesso non più funzionale alla conduzione del fondo n°22 (Elab.4.1) indicando però un ampliamento del volume massimo complessivo per un totale di 800 mc.	Si conferma la scheda relativa all'annesso n°22, concedendo l'ampliamento della volumetria in cambio d'uso da 661 mc a 800 mc.	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	Elaborato 4.1 ENF		Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /

FTO_30	15435	23/09/2014	Xotta Antonio	L'osservazione conferma la volontà di cambio d'uso per l'annesso non più funzionale alla conduzione del fondo n°8 (Elab.4.1) indicando però un ampliamento del volume massimo complessivo per un totale di 800 mc.	Si conferma la scheda relativa all'annesso n°8, concedendo l'ampliamento della volumetria in cambio d'uso da 683 mc a 800 mc.	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	Elaborato 4.1 ENF	Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuiti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /
FTO_31	15426	23/09/2014	Savegnago Alberto	L'osservazione conferma la volontà di cambio d'uso per l'annesso non più funzionale alla conduzione del fondo n°21 (Elab.4.1) indicando però un ampliamento del volume massimo complessivo fino a 800 mc anziché 600 mc.	Si conferma la scheda relativa all'annesso n°21, concedendo l'ampliamento della volumetria in cambio d'uso fino ad un massimo di 800 mc anziché 600 mc.	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	Elaborato 4.1 ENF	Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuiti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /
FTO_32	15427	23/09/2014	Fin Giuseppe	L'osservazione propone di comprendere l'area di pertinenza dell'abitazione entro il perimetro di zona C1.2 n°44.	Si ritiene accoglibile quanto osservato e si procede alla riclassificazione dell'area di pertinenza dell'abitazione indicata dallo scrivente da agricola a zona C1.2 n°44.	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	Tavola 2	Esce Benetti Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuiti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
FTO_33	15419	23/09/2014	Milani Franca	L'osservazione conferma la volontà di cambio d'uso per l'annesso non più funzionale alla conduzione del fondo n°6 (Elab.4.1) indicando come volume massimo oggetto del cambio d'uso 800 mc anziché 710 mc.	Si conferma la scheda relativa all'annesso n°6 e si modifica la volumetria massima del cambio d'uso da 710 mc a 800 mc.	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	Elaborato 4.1 ENF	Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuiti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
FTO_34	15418	23/09/2014	Sette Andrea	L'osservazione conferma la volontà di cambio d'uso per l'annesso non più funzionale alla conduzione del fondo n°23 (Elab.4.1) indicando però un ampliamento del volume massimo complessivo fino a 800 mc anziché 600 mc.	Si conferma la scheda relativa all'annesso n°23, concedendo l'ampliamento della volumetria in cambio d'uso fino ad un massimo di 800 mc anziché 600 mc. Per l'attuazione dell'intervento rimane invariato quanto indicato in scheda relativamente alla documentazione da produrre che attesti la stabilità del sito. Solo in caso di ripermetrazione dell'area fragile l'intervento sarà consentito.	Favorevole all'accoglimento parziale nei termini prima indicati	Elaborato 4.1 ENF	Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuiti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /

FTO_35	15417	23/09/2014	Pettucco Giuseppe	L'osservazione conferma la volontà di cambio d'uso per l'annesso non più funzionale alla conduzione del fondo n°24 (Elab.4.1) indicando però un ampliamento del volume massimo complessivo fino a 800 mc anziché 600 mc. Con integrazione del 30 settembre 2014 si allega relazione geologica per avviare a quanto richiesto nella scheda puntuale adottata.	Si conferma la scheda relativa all'annesso n°24, concedendo l'ampliamento della volumetria in cambio d'uso fino ad un massimo di 800 mc anziché 600 mc. Si accoglie inoltre la riclassificazione della zona da Area non idonea ad area idonea a condizione secondo le ultime indicazioni della Provincia e inserendo il seguente comma 5 all'art. 39 : <i>5. Aree di cava: Le aree di cava, rientrano all'interno della classe "Area non idonea" e "Area idonea a condizione". L'attività di coltivazione ed il successivo intervento di ricomposizione ambientale sono regolamentati dalla L.R. 44/82."</i>	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	Elaborato 4.1 Tavola 1 NTO –art. 39		Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
FTO_36	15416	23/09/2014	Faedo Alessandro	L'osservazione conferma la volontà di cambio d'uso per l'annesso non più funzionale alla conduzione del fondo n°13 (Elab.4.1) indicando come volume massimo oggetto del cambio d'uso in 800 mc anziché 620.	Si conferma la scheda relativa all'annesso n°13 e si modifica la volumetria massima del cambio d'uso da 620 mc a 800 mc.	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	Elaborato 4.1 ENF		Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
FTO_37	15526	24/09/2014	Pretto Flavio	L'osservazione propone di inserire apposita scheda nell'Elab. 4.1 del PI in merito alla possibilità di cambio d'uso dell'annesso non più funzionale alla conduzione del fondo censito al foglio 12 mapp.1799, di 430,65 mc. Si allega Relazione Agronomica che attesta la non funzionalità dell'annesso alla conduzione del fondo agricolo.	Si ritiene accoglibile quanto richiesto e si procede a redigere apposita nuova scheda finalizzata al cambio d'uso dell'annesso indicato. (scheda puntuale n° 26).	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati, con riadozione del punto ai sensi dell'art. 18 della LR11/04. RIPUBBLICAZIONE DEL PUNTO	Elaborato 4.1 ENF		Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
FTO_38	15571	24/09/2014	Cenzato Luca (C.A.G.E.P.Immobiliare Srl)	Si conferma quanto indicato con oss. n°80 e cioè la volontà di procedere con il cambio d'uso di un annesso non più funzionale alla conduzione del fondo (rif. R 118, Cenzato Luca). Nell'osservazione vengono allegati le informazioni utili alla redazione della scheda (607 mc esistenti, con ampliamento fino a 800 mc). Lo scrivente precisa di accettare le modifiche apportate all'atto di indirizzo sui Criteri perequativi.	L'osservazione non risulta accoglibile poiché il fabbricato rientra in "Area non idonea" e in "Area di frana" in quanto situato in zona soggetta a diffusi fenomeni gravitativi ed in prossimità di un'area PAI P2. Dovrà pervenire una richiesta di rettifica del perimetro di "Area non idonea" e di "Area di frana" con sostituzione di "Area idonea a condizione". Tale richiesta, a firma di geologo, dovrà attestare la stabilità generale dell'area in relazione alla presenza di fenomeni di erosione del suolo, scoscendimenti, distacco massi, movimenti gravitativi in genere che possano interessare il fabbricato in oggetto. La relazione dovrà essere accompagnata da adeguata documentazione fotografica.	Non favorevole all'accoglimento			Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
FTO_39	15713	26/09/2014	Santagiuliana Claudio	L'osservazione propone di inserire apposita scheda nell'Elab. 4.1 del PI in merito alla possibilità di cambio d'uso dell'annesso non più funzionale alla conduzione del fondo censito al foglio 10 mapp.752, di 524 mc esistenti, con ampliamento fino a 600 mc. Con integrazione del 1 ottobre 2014 prot. 15976, si allega Relazione Agronomica che attesta la non funzionalità dell'annesso alla conduzione del fondo.	Si ritiene accoglibile quanto richiesto e si procede a redigere apposita scheda finalizzata al cambio d'uso dell'annesso indicato. (scheda puntuale n° 29).	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati, con riadozione del punto ai sensi dell'art. 18 della LR11/04. RIPUBBLICAZIONE DEL PUNTO	Elaborato 4.1 ENF Tavola 1 Tavola 2		Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /

FTO_40	15583	24/09/2014	Canale Mario (per conto di Battilana Nadia)	L'osservazione propone di classificare come Verde Privato parte dei mapp. 2791-2792 Fg.7 In modo tale che le nuove abitazioni del PdL Tezze Belvedere non siano penalizzate da quanto indicato in normativa in merito al rispetto delle distanze dai confini di zona.	Si ritiene accoglibile quanto proposto e si procede alla riclassificazione dell'ambito indicato come ZTO Verde Privato.	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	Tavola 2		Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuiti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
FTO_41	15624	25/09/2014	Rossato Antonio	L'osservazione propone quanto richiesto in fase di adozione del PI (R306 non portata a termine per volontà del richiedente) di inserire nell'elenco degli annessi non più funzionali alla conduzione del fondo la porzione del fabbricato censito al mapp.681 Fg.17.(Lo scrivente precisa di aderire all'Atto di Indirizzo dei Criteri Perequativi e fornisce i dati utili al calcolo del suddetto contributo) Con integrazione del 3 ottobre del 2014 è stata trasmessa la relazione agronomica che attesta la non funzionalità dell'edificio alla conduzione del fondo.	Si ritiene accoglibile quanto richiesto e si procede a redigere apposita scheda finalizzata al cambio d'uso dell'annesso indicato (scheda puntuale n° 27). La porzione di edificio per la quale si richiede il cambio d'uso è pari a 336,44 mc e trattandosi di una parte di edificio esistente non viene ampliata fino a 600 mc.	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati, con riadozione del punto ai sensi dell'art. 18 della LR11/04. RIPUBBLICAZIONE DEL PUNTO	Elaborato 4.1 ENF Tavola 1 Tavola 2		Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuiti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
FTO_42	15679	26/09/2014	Massignani Flavio	L'osservazione propone di inserire nell'elenco degli annessi non più funzionali alla conduzione del fondo la porzione del fabbricato censito al mapp.560 Fg.17.(Precisa di aderire al nuovo Atto di Indirizzo dei Criteri Perequativi e fornisce i dati utili al calcolo del suddetto contributo). Con integrazione del 1 ottobre del 2014 si allega la relazione agronomica che attesta la non funzionalità dell'edificio alla conduzione del fondo.	Si ritiene accoglibile quanto richiesto e si procede a redigere apposita scheda finalizzata al cambio d'uso dell'annesso indicato (scheda puntuale n° 28). L' edificio per il quale si richiede il cambio d'uso è pari a 368,75 mc ampliabile fino a 700 mc	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati, con riadozione del punto ai sensi dell'art. 18 della LR11/04. RIPUBBLICAZIONE DEL PUNTO	Tavola 2 Elaborato 4.1 ENF		Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuiti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
FTO_43	15711	26/09/2014	Savegnago Mirco	La presente osservazione integra l'oss. FTO_27 e precisa nel dettaglio la superficie da riclassificare come C1.2 (edificabile) e la parte restante del lotto di proprietà da classificare come Verde Privato. Lo scrivente precisa inoltre che trattandosi di un'area limitrofa ad una azienda dichiarata ad alta rumorosità, nel caso di futura vendita dell'area edificabile, provvederà ad informare gli acquirenti di tale situazione sollevando da ogni responsabilità l'amministrazione.	Si ritiene parzialmente accoglibile quanto proposto e si procede con la classificazione di parte del mappale 339 Fg 17 in zona C1.2 entro i limiti di flessibilità del PAT. Trattandosi di nuovo lotto edificabile e <u>non</u> di esistente verde di pertinenza non si ritiene opportuna la riclassificazione in Verde Privato della parte del lotto indicata.	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	Tavola 2		Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuiti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
FTO_44	15712	26/09/2014	Cornale Claudio	L'osservazione propone il cambio d'uso per un annesso non più funzionale alla conduzione del fondo localizzato lungo via Pigafetta in adiacenza ad un edificio esistente.	Si precisa che è già stata redatta apposita scheda puntuale n°14 Elab.4.1 in fase di adozione del PI, relativamente all'annesso in questione e quindi la richiesta è già stata accolta.	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati (Già accolta in fase di adozione)			Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuiti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /

FTO_45	15076	17/09/2014	Pretto Flavio	<p>L'osservazione propone che parte del mapp.352-1276 fg.8 venga riclassificato come C1, escludendolo quindi dal perimetro di obbligo di Pdl.</p> <p><i>(vedi oss. 87 e 93 per completa riorganizzazione dell'ambito)</i></p>	<p>Si ritiene parzialmente condivisibile l'osservazione che si inserisce nel contesto di una più vasta riorganizzazione dell'area (Cfr osservazione n. 87 e 93) : viene conseguentemente ridefinito l'ambito della lottizzazione precisando inoltre che gli standard minimi da conferire siano da localizzare come indicati nello schema allegato in norma in quanto devono avere funzione prevalente di filtro/mitigazione in sinergia con le analoghe aree limitrofe</p> <p>A seguito della ridefinizione dell'ambito della lottizzazione si corregge anche il limite con la zona C1.1 n. 62</p> <p>L'indicazione puntuale all'art. 25 consente di superare l'obbligo del PUA nel caso di attuazione dello schema insediativo prefigurato dal PI.</p> <p>L'art. 25 delle NTO viene integrato con la seguente prescrizione puntuale: C2.3 n. 26 <i>È ammessa l'attuazione con intervento edilizio diretto convenzionato nel rispetto dello schema allegato e alle seguenti condizioni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - è vincolante il tracciato della strada (a due corsie più marciapiede) e la localizzazione dell'area verde ad essa prospiciente, con funzione di filtro dall'insediamento produttivo; - il rilascio del permesso di costruire è subordinato alla cessione dell'intero sedime stradale e dell'area verde e alla realizzazione pro-quota (in funzione della capacità edificatoria) della strada; <p><i>Indirizzi progettuali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - la fascia verde dovrà avere prevalente funzione di protezione dalla zona produttiva limitrofa anche con opportune architetture di terra secondo le linee guida del PQAMA; - in caso di funzioni non residenziali le aree a parcheggio dovranno essere localizzate prevalentemente lungo via Monte Cengio ove indicato. <p><i>Variationsi rispetto a quanto sopra indicato, sono ammesse previo PUA nel rispetto dei parametri edificatori della zona.</i></p>	Favorevole all'accoglimento parziale nei termini prima indicati	Tavola 2	<p>Esce /</p> <p>Entra /</p> <p>Presenti n. 12</p> <p>Assenti n. 5</p> <p>Astenuti n. /</p> <p>Votanti n. 12</p> <p>Favorevoli n. 12</p> <p>Contrari n. /</p>
FTO_46	15874	30/09/2014	Savegnago Elio	<p>La presente osservazione sostituisce la precedente oss. n°89, e chiede che in fase di approvazione del PI venga confermata la destinazione di zona sottoposta a Pdl C2.3 n°21 censita al Fg 17 mapp.40, 41 e 327. Si propone però una modifica del perimetro di zona in modo tale da escludere un terreno in forte pendenza classificandolo come Verde Privato, e traslare l'area del Pdl in direzione sud est.</p>	<p>Si ritiene accoglibile quanto osservato e si procede alla ripermetrazione dell'ambito soggetto a Pdl in modo tale da escludere l'area in forte pendenze e traslare la zona C2.3 verso sud est.</p>	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati, con riadozione del punto ai sensi dell'art. 18 della LR11/04.	Tavola 2	<p>Esce /</p> <p>Entra /</p> <p>Presenti n. 12</p> <p>Assenti n.5</p> <p>Astenuti n. /</p> <p>Votanti n. 12</p> <p>Favorevoli n. 12</p> <p>Contrari n. /</p> <p>RIPUBBLICAZIONE DEL PUNTO</p>
FTO_47	15848	30/09/2014	Masiero Federico	<p>Chiede la modifica della scheda n. 17 degli edifici non più funzionali alla conduzione del fondo. Nello specifico è chiesto, tramite PUA, la ricomposizione con cambio di destinazione d'uso fino ad un massimo di 600 mc da collocare all'interno dell'ambito di scheda</p>	<p>Preso atto che i fabbricati esistenti non sono più funzionali alla conduzione del fondo (c.fr relazione agronomica allegata al PI) e della proposta di riconvertire a residenza una volumetria di 600mc, si ritiene ammissibile la riconversione subordinatamente alla demolizione dei volumi rimanenti e alla riqualificazione dell'area scoperta: il tutto da assoggettare a PUA nella cui convenzione potranno essere precisate le condizioni perequative in analogia al punto 3.5.b dei criteri perequativi.</p>	Favorevole all'accoglimento parziale nei termini prima indicati	Elab. 4.1 Scheda n. 17	<p>Esce /</p> <p>Entra /</p> <p>Presenti n. 12</p> <p>Assenti n. 5</p> <p>Astenuti n. /</p> <p>Votanti n. 12</p> <p>Favorevoli n. 12</p> <p>Contrari n. /</p>

FTO_48	16077	03/10/2014	Campagnolo Paola Pizzinini Giuseppe	In relazione alla zto C1.1 n.6 chiede che per il cambio di destinazione d'uso (da residenziale a direzionale) sia consentita la monetizzazione di tutti gli oneri urbanistici	Si esprime parere favorevole in quanto si è verificato che la dotazione delle aree a parcheggio nel raggio di 200 m è sufficiente (sebbene in parte ricadente nel comune limitrofo). Si provvedere a riportare la seguente prescrizione puntuale all'art. 23 per la zona C1.1 n.6: C1.1 n. 6 è ammessa l'integrale monetizzazione delle aree a standard relativamente alla funzione direzionale	Favorevole all'accoglimento parziale nei termini prima indicati	NTO art. 23	Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuiti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
FTO_49	16111	03/10/2014	Zamperetti Adriano	Chiede di monetizzare l'area verde prevista dal PdL Collina o, in alternativa, la possibilità di permutare con altra area	Si ritiene condivisibile quanto richiesto e si provvede ad indicare una prescrizione particolare in norma all' art. 25, che consenta la possibilità di monetizzare la quota di standard primario riferita al mapp. 1347 foglio 13 per la zona C2.3 n. 8. C2.3 n. 8 Può essere integralmente monetizzata la quota parte delle aree a standard primario relative al mappale 1347 del foglio 13 , ai sensi dell'art. 10 NTO L'indicazione puntuale viene localizzata con apposita simbologia anche in Tavola 2 del PI.	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	Tavola 2 NTO art. 25	Esce / Entra / Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuiti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
FTO_50	16250	7/10/2014	Lanaro Aldo	In riferimento al mappale 851 foglio 2, chiede il ripristino della zonizzazione del PRG vigente (area per la viabilità)	Si recepisce quanto osservato ridefinendo la zona B3 n. 5 e indicando la viabilità	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati	Tav. 2	Esce Lanaro Entra / Presenti n. 11 Assenti n. 6 Astenuiti n. / Votanti n. 11 Favorevoli n. 11 Contrari n. /
FTO_51	16361	8/10/2014	Perrone Maria Grazia	Chiede l'edificazione (zona C1.2 ad intervento diretto) per il terreno corrispondente al mappale n. 2665	Si ritiene accoglibile quanto richiesto e si provvede all'individuazione di una nuova zona residenziale di espansione.	Favorevole all'accoglimento nei termini prima indicati, con riadozione del punto ai sensi dell'art. 18 della LR11/04. RIPUBBLICAZIONE DEL PUNTO	Tav. 2	Esce / Entra Lanaro Presenti n. 12 Assenti n. 5 Astenuiti n. / Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
FTO_52	16528	10/10/2014	Diquigiovanni Lino	Chiede che per l'area corrispondente al mappali 296-297 foglio 8 sia stralciata la previsione di zona produttiva e aree di interesse collettivo e riclassificata in zona agricola.	Considerato che la proprietà non intende dar corso ad interventi edificatori nell'area che risulterebbe coltivata si ritiene ammissibile la riclassificazione della porzione D2/30 come area verde privato in continuità con l'appezzamento immediatamente a nord (non condividendo l'opportunità di una riclassificazione in zona agricola che risulterebbe completamente ricompresa tra aree urbanizzate)	Favorevole all'accoglimento parziale nei termini prima indicati	Tav. 2	Esce / Entra Benetti Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuiti n. / Votanti n. 13 Favorevoli n. 13 Contrari n. /

FTO 53	16688	14/10/2014	ATER di Vicenza (Scomazzon Valentino)	Chiede di inserire una nuova zona per residenza pubblica e/o convenzionata/sovvenzionata nelle aree di urbanizzazione secondaria del pdl dei Ferrari riferite al mappale 1395 foglio 8.	Si ritiene condivisibile la possibilità di integrare la dotazione di edilizia residenziale pubblica e/o convenzionata all'interno di PUA attuati. Si ritiene quindi accoglibile la richiesta di integrare il PdL dei Ferrari (C2.2 n. 1) con la seguente prescrizione puntuale all'art. 25: <i>C2.2 n. 1 (PdL dei Ferrari): il mappale 1395 del foglio 8 è destinato ad edificazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica e/o convenzionata/sovvenzionata da parte dell'ATER</i>	Favorevole all'accoglimento parziale nei termini prima indicati	Tav NTO art. 25		Esce / Entra / Presenti n. 13 Assenti n. 4 Astenuiti n. 1 Melis Votanti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. /
-----------	-------	------------	--	---	---	---	--------------------	--	---